

S.C.R. - PIEMONTE S.P.A. CON UNICO SOCIO

Sede in TORINO - CORSO MARCONI, 10

Capitale Sociale versato Euro 1.120.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09740180014

Partita IVA: 09740180014 - N. Rea: 1077627

Relazione sulla Gestione al 30/06/2019

Signor Azionista,

il primo semestre del 2019 si chiude con una perdita di euro 602.655.

La suddetta perdita deriva sostanzialmente dalla contabilizzazione di minori ricavi per circa 1mln/1€ rispetto alle previsioni contenute nel budget annuale a suo tempo predisposto, oltreché dalla iscrizione di un accantonamento al fondo rischi contrattuali per € 190.244. La flessione dei ricavi ha inevitabilmente influenzato il risultato del periodo, vanificando, peraltro, gli incoraggianti risultati ottenuti sul fronte del contenimento dei costi di funzionamento. Si segnala, tuttavia, che lo scostamento è anche determinato dalla “stagionalità” dell’attività svolta che, di norma, si incrementa nel corso del secondo semestre. Dal che ne consegue che il disallineamento dei dati consuntivi, rispetto a quelli indicati nel bilancio previsionale annuale e rapportati a sei mesi, appare in parte fisiologico. Per quanto riguarda la riduzione dei ricavi non strettamente legata alla “stagionalità” si evidenzia come sia stata causata dal combinato disposto di diversi fattori. Il loro manifestarsi, così come la valutazione del loro impatto sul risultato del primo semestre, era di fatto né prevedibile né tantomeno ragionevolmente quantificabile. In particolare tra le cause pare opportuno ricordare la minore attività della Direzione Acquisti, l’abrogazione delle fee, il rallentamento di alcuni cantieri, la contrazione rispetto al budget dei ricavi del settore Facility

Management. A queste si aggiungono le note criticità derivanti dalla mancata copertura dei costi indiretti sostenuti da SCR Piemonte spa riferibili alle prestazioni eseguite per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte, nonché quelle derivanti dalla sospensione delle attività svolte per l'ospedale unico del V.C.O.. A riguardo si evidenzia che, per tale intervento, pur in assenza, nella relativa convenzione, di un "addendum", si è valutato corretto procedere alla stima e iscrizione dei ricavi maturati tenendo conto dei costi sostenuti, pari a circa € 238.000,00, maggiorati della quota stimata dall'ufficio Controllo di gestione. Tenuto conto che, a oggi, come precedentemente ricordato, non sono stati ancora puntualmente definiti e valorizzati i corrispettivi da riconoscere a SCR Piemonte spa per l'attività svolta, si è valutato corretto e prudente procedere ad un accantonamento al fondo rischi contrattuali per un importo pari al 60% dei ricavi iscritti (€ 317.073), analogamente a quanto fatto in precedenza per gli interventi di edilizia sanitaria. Si ritiene utile ricordare che, con determinazione dirigenziale del 27 dicembre 2018, erano stati ridefiniti gli importi economici previsti per la sola realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte, mentre, come detto, continua a mancare la definizione di quelli per la realizzazione dell'ospedale VCO. Il mancato riconoscimento da parte della Regione Piemonte dei costi di struttura non consente, al momento, di raggiungere l'equilibrio economico in quanto gli importi previsti nella convenzione concernente la realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte non sono ancora sufficienti a coprire adeguatamente i costi sostenuti per l'espletamento del suddetto incarico. Analoghe considerazioni vanno fatte riguardo la sostenibilità economica della commessa per la realizzazione dell'ospedale VCO.

Riguardo ai minori ricavi della Direzione Acquisti, si ritiene di evidenziare che le gare gestite nei primi sei mesi per conto della Regione Piemonte sono gare di servizi che, per la loro maggiore complessità, richiedono tempi di realizzazione più lunghi rispetto alle gare per beni con conseguente posticipazione dei ricavi. Nel contempo vi è stata una minore richiesta, da parte della Regione Piemonte, di procedure negoziate per i farmaci in quanto gestiti direttamente all'interno

dello Sda. Si segnala nuovamente che il risultato è stato altresì negativamente condizionato dalla “stagionalità” delle prestazioni svolte da SCR Piemonte spa tenuto conto che queste presentano un significativo incremento nel secondo semestre legato al maggior numero di procedure bandite. Al fine di meglio intercettare le suddette dinamiche e rendere conseguentemente più puntuali le stime ivi contenute, si procederà, dal 2020, a redigere il budget con cadenza trimestrale. Tenuto conto di quanto sopra, fiduciosi di addivenire con l’azionista alla puntuale quantificazione e determinazione dei corrispettivi spettanti ad SCR Piemonte per le attività svolte per l’ospedale unico del V.C.O., nonché di giungere a un adeguato riconoscimento dei costi indiretti di struttura imputabili agli interventi per il Palazzo Unico, si ritiene verosimile ipotizzare un recupero dei ricavi nel secondo semestre del corrente anno, ancorché, al momento non puntualmente quantificabile. Si ritiene altresì evidenziare che il Fondo rischi contrattuali Edilizia Sanitaria, contabilizzato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 a fronte dell’iscrizione dei compensi della Direzione Edilizia, è stato stornato per la quota accantonata riferibile all’intervento Poliambulatorio Marco Antonetto (€55.000,00). Tale storno è conseguente alla sottoscrizione di specifica convenzione con l’ASL che prevede il riconoscimento dei compensi (ivi compresi quelli riferibili all’esercizio 2015). I suddetti compensi dovranno trovare copertura economica nel quadro economico dell’intervento. Per ultimo si ricorda che, nell’ambito delle Opere Pubbliche, riconducibili alle aree Infrastrutture, Edilizia e Progetti Speciali, proseguono gli sforzi tesi a promuovere tutte le possibili azioni correttive finalizzate alla messa in equilibrio delle commesse attualmente gestite. In particolare SCR, intende proseguire, anche nel corso del corrente anno, nella costituzione di tavoli tecnici con gli uffici regionali e gli altri soggetti coinvolti allo scopo di individuare il reale punto di pareggio tra i costi sostenuti dalla Società e i corrispettivi spettanti in base ai rapporti convenzionali. Si ricorda che, nel corso del 2018, quale primo tassello in tale ottica gestionale, è stato sottoscritto un aggiornamento alla convenzione con la Regione Piemonte in merito all’individuazione dei corrispettivi spettanti a SCR, che ha già consentito la riprogrammazione dei ricavi di alcune iniziative nell’ambito del Piano

degli Interventi ed Investimenti della Regione Piemonte, aventi ricadute sul budget 2019-2020-2021. Il perseguimento dell'obiettivo di riequilibrio delle commesse sarà esteso anche agli interventi gestiti ex L. 65/2012“.

Si ricorda che la società è stata inserita, con provvedimento del 23 luglio 2015, nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, del decreto legge n. 66 del 2014, convertito con legge 23/06/2014 n. 89. Con il citato decreto il legislatore ha istituito, altresì, il fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori. I criteri di ripartizione del suddetto fondo sono stati stabiliti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2015. SCR Piemonte spa ha ritenuto di destinare, dal 2018, la quota di spettanza relativa alla ripartizione del fondo alla realizzazione di investimenti in personale, software, formazione e servizi. Gli investimenti sostenuti nel corso del primo semestre 2019 e correlati al contributo in oggetto sono stati pari a € 172.808. Per quanto riguarda le future destinazioni SCR intende distribuire l'utilizzo del fondo soggetto aggregatore continuando la politica di investimento per la massimizzazione dei risultati mediante interventi in personale, software, formazione e servizi.

Si dà atto che sono attualmente in corso le iniziative tese a ridefinire con il Socio Unico le modalità di gestione delle partite contabili relative all'applicazione dell'articolo 8 della L.R. 19/2007 e s.m.i..

Continua a sussistere, in capo alla Società, una significativa disponibilità liquida conseguente sia all'erogazione dei mutui contratti negli esercizi precedenti per finanziare gli interventi e non ancora completamente utilizzati, sia all'erogazione di parte del finanziamento per la realizzazione della interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario Rebaudengo.

Riguardo il pagamento delle rate dei mutui si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 06/08/2007 n. 19, la Regione Piemonte si impegna a trasferire a SCR Piemonte S.p.A. le risorse necessarie, poiché i finanziamenti sono stati contratti direttamente da SCR Piemonte S.p.A., previa

garanzia fideiussoria della Regione Piemonte. Tale trasferimento viene imputato a riduzione del credito ex L. 19/07 art. 8 c.3 ter, come previsto dal comma 3 ter della citata L.R.. Riguardo all'indebitamento nei confronti della Regione Piemonte che è sostanzialmente riferito, per la parte più consistente, alle dotazioni di cui la società ha usufruito per la realizzazione degli interventi sui cantieri, si rileva che lo stesso trova adeguata copertura nei crediti maturati e da maturare verso l'azionista per quanto realizzato e da realizzare dalla società in conto mandante. Le rimanenti voci del passivo sono riferibili a posizioni debitorie nei confronti dell'Erario, dei dipendenti, dei fornitori e degli istituti previdenziali, adeguatamente coperte dalle disponibilità liquide. Per una puntuale disamina del dettaglio e del contenuto delle varie poste di bilancio si fa riferimento alla Nota Integrativa.

Andamento della gestione

Di seguito si rendicontra l'avanzamento al 30 giugno 2019 delle attività assegnate a questa Società di Committenza Regionale con le seguenti deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale:

- D.G.R 53-9816 del 13.10.2008 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. 90-10532 del 29.12.2008 (Forniture di beni e servizi, Edilizia sanitaria, Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 4-11371 del 11.05.2009 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R. n. 6-11703 del 6.07.2009 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 41-11759 del 13.07.2009 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 17-12079 del 7.09.2009 (Trasporti e infrastrutture);
- Decreto Presidente Giunta Regionale n. 60 del 07/07/2009 e nota Dir. Reg. Trasporti prot. n. 4921/DB1200 del 01/08/2008 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R n. 12-12387 del 26.10.2009 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 65-13650 del 22.03.2010 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R n. 92-13745 del 29.03.2010 (Forniture di beni e servizi);

-
- D.G.R. n. 30-43 del 30.04.2010 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 2-636 del 23.09.2010 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 22-1095 del 30.11.2010 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 12-1438 del 28.01.2011 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 11-1793 del 4.04.2011(Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 16-2319 del 12.07.2011 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 24-3142 del 19.12.2011 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 22-3210 del 30.12.2011 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 18-3528 del 19.03.2012 (Trasporti e infrastrutture, Forniture di beni e servizi, Edilizia sanitaria);
 - D.G.R. n. 12-3613 del 28.03.2012 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 58-4114 del 02.07.2012 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 20-4223 del 30.07.2012 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 8-4902 del 14.11.2012 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 14-5011 del 05.12.2012 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 7-5236 del 21.01.2013 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 18-6326 del 02.09.2013 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 21-6940 del 23.12.2013 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 19-7286 del 24.03.2014 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 34-189 del 28.07.2014 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 25-481 del 27.10.2014 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 26-482 del 27.10.2014 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 37-851 del 29.12.2014 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 35-1482 del 25.05.2015 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. 123-1877 del 20.07.2015 (Trasporti e infrastrutture);

-
- D.G.R. 124-1878 del 20.07.2015 (Trasporti e infrastrutture);
 - D.G.R. n. 25-2047 del 01.09.2015 (Edilizia sanitaria);
 - D.G.R. n. 11-2510 del 30.11.2015 (Edilizia sanitaria);
 - D.G.R. n. 43-3398 del 30.05.2016 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 19-4012 del 03.10.2016 (Forniture di beni e servizi);
 - D.G.R. n. 2-5298 del 06.07.2017 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
 - D.G.R. n. 64-5495 del 03.08.2017 (Edilizia sanitaria);
 - D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
 - D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018;
 - D.G.R. n. 41-8465 del 21/02/2019 (Infrastrutture).

Più specificatamente, si segnala, nell'ambito delle attività afferenti la **direzione Appalti**, il seguente stato di avanzamento attività.

Gare inerenti la Attività legali e supporto giuridico-amministrativo (Esigenza interna): sono attive le 3 convenzioni relative ai servizi di Servizi assicurativi, per un importo di aggiudicazione pari a **0,248 Milioni** di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 14-5011/2012): si sono concluse le 5 convenzioni relative alla fornitura di Procedura negoziata farmaci, per un importo di aggiudicazione pari a **10,2 Milioni** di euro, sono attive le 72 convenzioni relative alla fornitura di Procedura negoziata farmaci, per un importo di aggiudicazione pari a **75,331 Milioni** di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 19-4012/2016): sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Glucometri, per un importo di aggiudicazione pari a **14,288 Milioni** di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 19-7286/2014): è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Ausili per incontinenza, per un importo di aggiudicazione pari a **64,84 Milioni** di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 35-1482/2015): è attiva una convenzione relativa ai servizi di Brocheraggio assicurativo, per un importo di aggiudicazione pari a **3,473 Milioni** di euro,

è attiva una convenzione relativa ai servizi di CUP, per un importo di aggiudicazione pari a **15,05 Milioni** di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 43-3398/2016): è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Aghi e siringhe, per un importo di aggiudicazione pari a **19,639 Milioni** di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Farmaci metadone, per un importo di aggiudicazione pari a **3,472 Milioni** di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Medicazioni tradizionali generali, per un importo di aggiudicazione pari a **Milioni** di euro, sono attive le 8 convenzioni relative alla fornitura di Mezzi di contrasto, per un importo di aggiudicazione pari a **27,779 Milioni** di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Microinfusori per insulina, per un importo di aggiudicazione pari a **112,553 Milioni** di euro, sono attive le 6 convenzioni relative alla fornitura di Farmaci ospedalieri, PHT ed emoderivati (acquisiti con SDA), per un importo di aggiudicazione pari a **1,424 Miliardi** di euro, è attiva una convenzione relativa ai servizi di Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali, per un importo di aggiudicazione pari a **134,073 Milioni** di euro, è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Soluzioni infusionali, per un importo di aggiudicazione pari a **8,5 Milioni** di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Stent, per un importo di aggiudicazione pari a **22,5 Milioni** di euro, sono attive le 10 convenzioni relative alla fornitura di Vaccini ad uso umano, per un importo di aggiudicazione pari a **62,332 Milioni** di euro, è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Vaccini antinfluenzali, per un importo di aggiudicazione pari a **3,9 Milioni** di euro, sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Vaccini HPV, per un importo di aggiudicazione pari a **14,372 Milioni** di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 6-11703/2009): è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Soluzioni infusionali, per un importo di aggiudicazione pari a **8,5 Milioni** di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Soluzioni infusionali, per un importo di aggiudicazione pari a **12,409 Milioni** di euro, è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Suture meccaniche, per un importo di aggiudicazione pari a **7,5 Milioni** di euro, è attiva una

convenzione relativa alla fornitura di Vaccini ad uso umano, per un importo di aggiudicazione pari a **5,93 Milioni** di euro.

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 90-10532/2008): è attiva una convenzione relativa ai servizi di Noleggio PC, per un importo di aggiudicazione pari a **17,889 Milioni** di euro.

Gare inerenti la Regione - Spesa comune (D.G.R. 43-3398/2016): è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Carta, per un importo di aggiudicazione pari a **1,354 Milioni** di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Energia elettrica, per un importo di aggiudicazione pari a **71,236 Milioni** di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Gas, per un importo di aggiudicazione pari a **22,83 Milioni** di euro.

Gare inerenti la Regione - Spesa comune (D.G.R. 90-10532/2008): è terminata la convenzione relativa ai servizi di Connettività, per un importo di aggiudicazione pari a **4,3 Milioni** di euro, è attiva una convenzione relativa ai servizi di Pubblicità legale, per un importo di aggiudicazione pari a **5,25 Milioni** di euro.

Gare inerenti la Altri enti (Convenzioni altri enti): è stata aggiudicata una gara relativa alla fornitura di Fornitura attrezzatura di ricerca, per un importo di aggiudicazione pari a **1,056 Milioni** di euro, in favore di UNIPO;

E' stata aggiudicata una gara relativa ai lavori di Lavori di realizzazione immobiliare, per un importo di aggiudicazione pari a **372.495** di euro, in favore di Comune di Rivarolo;

E' stata aggiudicata una gara relativa ai lavori di Lavori di realizzazione stradale, per un importo di aggiudicazione pari a **381 migliaia** di euro, in favore di Regione Piemonte;

E' stata aggiudicata una gara relativa ai servizi di Manutenzione immobili e impianti, per un importo di aggiudicazione pari a **431.513** di euro, in favore di Consiglio Regionale del Piemonte;

E' stata aggiudicata una gara relativa ai lavori, per un importo di aggiudicazione pari a **706.773** euro, in favore di Castello di Rivoli;

E' stata aggiudicata una gara relativa ai servizi di Servizi di assistenza tecnica, per un importo di aggiudicazione pari a **295.227** euro, in favore di Regione Piemonte;

E' stata aggiudicata una gara relativa ai servizi di Servizi di manutenzione stradale servizi, per un importo di aggiudicazione pari a **87.851** euro, in favore di Comune di San Giusto Canavese;

E' stata aggiudicata una gara relativa ai servizi di Servizi didattici e formativi, per un importo di aggiudicazione pari a **275,4 migliaia** di euro, in favore di Regione Piemonte.

Per quanto attiene la direzione **Edilizia** della direzione Opere Pubbliche, si porta a conoscenza che le attività individuate con D.G.R. 4-11371 e con D.G.R. 65-13650 stanno proseguendo come segue:

Nuova struttura sanitaria di Venaria Reale - ASL TO3 – cod. 001TO301:

I rapporti tra SCR Piemonte e l'ASL di riferimento (ASL TO3) sono regolamentati attualmente dalla Convenzione sottoscritta in data 26/11/2015.

In data 16/04/2015 è stato sottoscritto con l'Impresa aggiudicataria il contratto d'appalto per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della realizzazione dell'intervento.

Con verbale del 25/02/2016 è stato validato il progetto esecutivo dell'intervento e conseguentemente con deliberazione del Direttore Generale dell'ASLTO3 n. 382 del 26/04/2016 è stato approvato il progetto esecutivo; con la stessa deliberazione sono state approvate le opere complementari della nuova struttura sanitaria in oggetto ed il nuovo quadro economico complessivo dell'intervento.

In data 16/05/2016 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 154 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., tra il Direttore dei Lavori e l'Impresa appaltatrice.

In data 21 febbraio 2018 è stato redatto il Certificato di Collaudo Statico parziale e risulta in fase di redazione il Certificato di collaudo statico complessivo che sarà completato entro il prossimo mese di settembre.

Nell'ambito del cantiere sono state concesse, in seguito a esplicite richieste dell'Appaltatore e ottenuto il riscontro positivo dalla Direzione Lavori e dall'ASL di competenza, due proroghe al termine di ultimazione lavori che hanno portato la data di fine lavori al giorno 30 giugno 2019.

Per effetto delle proroghe concesse si è resa necessaria la sottoscrizione di due specifici Atti di Sottomissione siglati dalle parti rispettivamente in data 19 dicembre 2018 e 15 aprile 2019.

L'ultimazione lavori è stata accertata dal Direttore Lavori in data 30 giugno 2019 con apposito verbale che ha concesso, così come previsto per legge, 60 giorni per il completamento di dettagli e opera di piccola entità che non inficiano comunque l'utilizzo dell'opera.

Attualmente sono stati liquidati all'Appaltatore n. 19 Stati Avanzamento Lavori per un importo complessivo pari a € 10.964.831 (IVA esclusa) corrispondente al 95% dei lavori appaltati.

Recentemente si sono svolti una serie di incontri di approfondimento con Regione Piemonte e ASL TO3 finalizzati alla definizione del corrispettivo spettante a SCR (non previsto nella Convenzione sottoscritta in data 26/11/2015) e le sue modalità di erogazione. Tale esigenza è stata rinnovata agli enti sopra citati con la comunicazione di SCR in data 20 maggio 2019 che tra l'altro ha rilevato che, le somme anticipate da SCR Piemonte per la realizzazione della nuova struttura sanitaria, al 31/12/2018, ammontavano a complessivi euro 9.118.465,57.

L'importo del corrispettivo spettante a SCR, già comunicato all'ASL TO 3 e a Regione Piemonte e quantificato sulla base di quanto previsto nella convenzione quadro approvata con D.G.R. n. 19-4456 del 22/12/2016 e sottoscritta in data 28/03/2017 con la Direzione Sanità, sarebbe pari a

complessivi euro 564.782,08 (oltre IVA). Si auspica che, malgrado la recente comunicazione dell'ASL TO3 ricevuta in data 11 giugno u.s. che riporta alcuni riferimenti circa la non disponibilità economica all'interno del quadro economico dell'intervento della copertura dell'importo del corrispettivo di SCR, si possa a breve termine addivenire ad una soluzione condivisa sull'argomento. A tal proposito in data 26 giugno scorso si è tenuto un incontro tra SCR, ASL TO3 e Regione Piemonte nel corso del quale si è convenuto quanto segue:

- Relativamente alle somme anticipate da SCR Piemonte per la realizzazione della nuova struttura sanitaria pari a complessivi euro 9.118.465,57 la Regione si è impegnata per verificare l'avanzamento della pratica di rimborso presso i competenti uffici regionali;
- Per quanto attiene il corrispettivo di SCR, che non è stato oggetto di determinazione nella precedente Convenzione sottoscritta tra ASL TO3 e SCR in data 26/11/2015, si è convenuto sulla necessità di procedere con la sottoscrizione di un addendum alla convenzione per la definizione dell'importo del corrispettivo spettante a SCR e sul fatto che la disponibilità economica per la sua copertura dovrà essere reperita all'interno del quadro economico dell'intervento nelle somme a disposizione che risulteranno residue al termine dell'appalto in corso e dai ribassi che l'ASL TO3 recupererà dalle procedure di gara in corso per la fornitura degli arredi a servizio del nuovo Poliambulatorio.

In seguito al trasferimento di quota parte di fondi a valere sul finanziamento dell'intervento da parte della Regione all'ASL TO 3, la stessa in data 05/09/2019 ha erogato a SCR l'importo di euro 5.555.273,68.

Nuovo Poliambulatorio presso "Ex istituto Marco Antonetto" - ASL TO2 – cod. 002TO201:

La gara d'appalto per la progettazione e la realizzazione dell'opera è stata aggiudicata con Disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 13.07.2012.

Con Deliberazione n. 337/001A/2012 del 29.10.2012 l'A.S.L. TO2 ha approvato il Progetto Definitivo dell'opera in oggetto.

Con lettera prot. n. 2013/0058727 del 28.11.2013 a firma del Direttore Generale dell'ASL TO2, S.C.R. Piemonte S.p.A. è stata incaricata della progettazione e della realizzazione del parcheggio pubblico con opere a verde e illuminazione. Il Progetto Definitivo di tali opere complementari richieste dal Comune di Torino è stato approvato nella Conferenza dei Servizi del 09/06/2014.

A seguito del sopravvenuto fallimento dell'impresa aggiudicataria, dichiarato con sentenza in data 21/02/2018, SCR ha valutato le possibili azioni per garantire il prosieguo del procedimento e ha proceduto, supportata dai suoi legali, con la verifica circa la possibilità di affidare l'incarico di progettazione esecutiva (livello di progettazione necessario per completare l'iter progettuale) al costituendo R.T.I. tra professionisti che ha partecipato alla gara d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione del Poliambulatorio.

Dato l'esito positivo della suddetta verifica, è attualmente in corso l'affidamento del Progetto esecutivo con procedura ex. Art. 63 c. 2 lett. c) del D.Lgs 50/16 e s.m.i., in ragione dell'urgenza di disporre dell'opera rappresentata dall'ASL Città di Torino con nota del 06.06.2018.

Il Progetto esecutivo dovrà essere successivamente verificato ai fini della validazione da parte del RUP, con il supporto della Società di validazione già incaricata per tale attività con contratto sottoscritto in data 19 aprile 2012.

Seguiranno le gare d'appalto per l'individuazione della Direzione Lavori e dell'Appaltatore.

Nel contempo, in data 12 aprile 2019 è stata sottoscritta la Convenzione tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e l'ASL Città di Torino che regola i rapporti, ruoli, compiti e il corrispettivo di SCR per le attività relative al procedimento riferito alla realizzazione del Nuovo Poliambulatorio. In particolare

il corrispettivo per le attività di SCR previsto nella suddetta Convenzione è stato determinato pari a € 378.665,97 oltre IVA. A tale proposito la Convenzione all'art. 8 comma 3 prevede che: *“Il suddetto compenso dovrà trovare copertura economica nel quadro economico dell'intervento, per cui l'ASL “Città di Torino” autorizza, fin dalla stipula della presente Convenzione, l'utilizzo di una parte del ribasso, derivante dalla procedura di gara per l'affidamento dei lavori, per la copertura del suddetto compenso”*. Mentre il successivo comma 5 dello stesso articolo prevede che: *“Nel caso il ribasso derivante dalle procedure di affidamento di servizi e lavori fosse inferiore al suddetto compenso, le Parti si adopereranno, ciascuno per quanto di competenza, per garantire che l'importo residuo trovi copertura economica all'interno del Quadro Economico dell'intervento”*.

Nuovo Poliambulatorio di Ivrea - ASL TO4 – cod. 003TO401:

In data 22/02/2016 il Direttore dei Lavori accertava la conclusione dei lavori complementari.

In data 16/02/2016 l'ASL TO4 ha espresso la volontà di utilizzare l'opera prima che fosse intervenuta la formale emissione del certificato di collaudo provvisorio purché fossero soddisfatte le condizioni previste dall'art. 1, comma 1 dell'art. 230 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

In data 30/03/2016 è stato sottoscritto il Verbale di Presa in Consegna Anticipata ai sensi dell'art. 230 D.P.R. 207/2010 e s.m.i. sottoscritto tra Direttore dei Lavori, Impresa e Stazione Appaltante/Responsabile del Procedimento; in pari data, ai sensi della Convenzione sottoscritta con l'ASL in data 19/08/2013, è stato sottoscritto tra S.C.R. Piemonte e l'Azienda Sanitaria il Verbale di Consegna dell'opera e pertanto il nuovo Poliambulatorio è stato consegnato definitivamente all'Azienda Sanitaria.

Ai sensi dell'art. 229 D.P.R. 207/2010 l'Organo di Collaudo in data 30/01/2017 ha emesso e trasmesso l'Atto Unico di Collaudo Tecnico-Amministrativo in corso d'opera; tale atto è stato sottoscritto da tutti i soggetti a conclusione delle attività di collaudo dell'intervento e dall'Appaltatore senza riserva alcuna.

Il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte, nella seduta del 10 maggio 2017 ha deliberato con apposito atto sull'Ammissibilità del certificato di collaudo dei lavori principali e del certificato di regolare esecuzione dei lavori complementari ai sensi dell'art. 234, comma 2 D.P.R. 207/2010 per l'intervento in oggetto.

In data 09/03/2018, per tramite dei legali, S.C.R. Piemonte è venuta in possesso dell'Accordo di Transazione tra l'ATI appaltatrice ed il Fallimento in liquidazione di una delle componenti dell'ATI stessa necessario alla chiusura dell'iter di Accordo Bonario; con la stessa transazione i componenti dell'A.T.I. si sono espressi in merito alle ripartizioni delle quote relative agli immobili di proprietà ASL TO4, a parziale finanziamento dell'appalto.

A seguito di apposito parere del legale di SCR del 06/12/2016, vista l'avallo dell'ASL TO4, in data 13/06/2018 è stato sottoscritto digitalmente tra il Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte e il legale rappresentante dell'ATI il Verbale di Accordo Bonario.

Al fine di procedere quanto prima al pagamento della rata di saldo ai sensi dell'art. 235 DPR 207/2010 e s.m.i., con nota del 31/08/2018 è stata richiesta all'ASL la documentazione utile per procedere all'istruttoria e alla predisposizione dell'atto di trasferimento degli immobili di proprietà dell'ASL a parziale finanziamento dell'intervento. Al fine della stipula dell'Atto notarile per la cessione degli immobili di proprietà dell'ASL TO4 all'A.T.I., come anche richiesto dall'ASL TO4, SCR Piemonte ha approfondito con specifico parere legale del 10/05/2019, la corretta individuazione del prezzo di cessione dei n. 3 immobili di proprietà dell'ASL TO4 da trasferire, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del D.lgs 163/2006, quale corrispettivo parziale dei lavori; dal parere è emerso che il prezzo di cessione degli immobili, che dev'essere indicato nell'atto notarile, ammonta ad euro 2.090.000,00 corrispondente alla stima delle perizie, e non ad euro 2.036.448,99 come erroneamente ed illegittimamente indicato nel preliminare di compravendita.

Con note del 20/05/2019 e successiva del 13/06/2019 è stato richiesto alla Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo di voler rivalutare e rettificare l'Atto Unico di Collaudo Tecnico

Amministrativo in corso d'opera del 30/01/2017, tenendo conto del giusto prezzo di cessione individuato nel suddetto parere legale al fine di poter correttamente provvedere alla liquidazione della rata di saldo all'Appaltatore.

Sempre per quanto attiene la **direzione Edilizia** della direzione Opere Pubbliche, si porta a conoscenza che le ulteriori in capo alla stessa stanno proseguendo come segue:

Revisione Generale 40° anno della funivia Stresa – Alpino – Mottarone - cod. 010PS11

I lavori sono terminati in data 02/08/2016 con Verbale di Ultimazione dei Lavori nel tempo contrattualmente stabilito ed in tempo utile per il rilascio del parere di nulla-osta del competente ufficio del Ministero USTIF - in data 11/08/2016 - ai fini dell'apertura al pubblico della funivia così revisionata (Rilascio benessere alla Riapertura a Pubblico Esercizio con Determinazione Servizio Impianti a Fune n. 3 del 12/08/2016 dell'Unione Montana Alta Ossola).

Il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera è stato emesso dal collaudatore in data 24/01/2017.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 013 del 08/03/2017 è stata approvata l'ammissibilità del Certificato di Collaudo provvisorio ed è stata svincolata la cauzione definitiva per la liquidazione della rata a saldo ex art. 235 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Malgrado i numerosi solleciti scritti e verbali, si resta in attesa del completamento dell'erogazione del finanziamento da parte della Città di Stresa (quota parte di competenza della Regione Piemonte).

Realizzazione urgente degli interventi necessari per il rilascio del Certificato di Agibilità dei locali della manica di Via Giolitti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - PARTE IMPIANTI - cod. 001A201

I lavori sono stati ultimati in data 18/11/2016 con apposto verbale di ultimazione del Direttore dei Lavori.

È stata approvata l'ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione dei lavori con disposizione del Presidente del CdA n. 146 del 23.10.2017.

Nell'ambito dello stesso quadro economico che comprende gli interventi principali di cui all'oggetto, è stato previsto anche l'intervento di realizzazione della cabina elettrica relativa al nuovo punto di consegna in MT a servizio del museo: i lavori sono in fase di collaudo.

“Interventi necessari per il rilascio del Certificato di agibilità dei locali della manica di Via Giolitti e del cosiddetto “XIV Lotto” del Museo Regionale di Scienze Naturali”. CUP F14E15002120008 Cod SCR 002A201 – FASE B

Con Delibera n. 4 del 15/02/2017 del C.d.A. di SCR si è proceduto all'indizione della gara per la redazione della documentazione tecnica del progetto esecutivo: “Interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali della manica di via Giolitti e del cosiddetto “XIV lotto” del Museo Regionale di Scienze Naturali” - FASE B.

Con disposizione del Presidente del C.d.A. n. 84 del 05.07.2017 sono stati aggiudicati i servizi tecnici di progettazione e di direzione lavori relativi alla FASE B: in data 05.09.2017 è stato sottoscritto il relativo contratto,

Nel mese di dicembre 2017 è stato consegnato il progetto esecutivo dell'intervento approvato con disposizione del Consigliere delegato n. 87 del 20 marzo 2018.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 367 dell'11 ottobre 2018 sono stati aggiudicati i lavori; il relativo contratto è stato firmato con l'Appaltatore in data 23.11.2018.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 207 del 28.06.2019 sono stati affidati i servizi supplementari relativi all'adeguamento dell'impianto termico a seguito di guasto di un generatore di calore. I relativi lavori sono in fase di affidamento.

“Interventi impiantistici ed edili necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell'Arca, dello Storico Museo di Zoologia, della Crociera Manica Sud piano terreno e dei locali “Esposizione Permanente Paleontologia” del Museo Regionale di Scienze Naturali. CUP F14E1700084002 Cod SCR 0032A201

Con Convenzione rep. 229 del 27.09.2017 è stato conferito a S.C.R. Piemonte da parte della Regione Piemonte – Settore Museo Regionale di Scienze Naturali il ruolo di stazione unica appaltante per la realizzazione urgente degli interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell'Arca, Museo Storico di Zoologia, Crociera, Esposizione permanente Paleontologia del museo.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 124 del 16.04.2018 sono stati aggiudicati i servizi tecnici di progettazione e direzione lavori mentre con disposizione del Consigliere delegato n. 196 del 11 giugno 2018 è stato affidato il servizio tecnico di verifica del progetto esecutivo.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 38 dell'8 febbraio 2019 è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori, la cui aggiudicazione è attualmente in corso.

“Lavori di riqualificazione della centrale termica di Via Arsenale 14 – Torino del Consiglio Regionale del Piemonte” CUP F18E17000000002 cod. SCR 001CRP.

Con nota del 16.10.2017, nell'ambito della Convenzione rep.n. 11/2017/CR del 02.08.2017, è stato conferito l'incarico di S.U.A. per la realizzazione degli interventi di riqualificazione della centrale termica di Via Arsenale 14 – sede del Consiglio Regionale del Piemonte.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 20 dicembre 2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori. Con Disposizione n. 122 del 16 aprile 2018 SCR sono stati aggiudicati i lavori per un importo, al netto del ribasso del 26,573%, pari a € 112.275,68 di cui € 1.894,75 per oneri per la sicurezza, oltre IVA.

I lavori sono stati consegnati in data 25 giugno 2018 e sono terminati nel mese di settembre 2018.

Con disposizione del Consigliere Delegato n. 171 del 5 giugno 2019 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione.

“Lavori di riqualificazione della centrale termica di Piazza Solferino 22 – Torino del Consiglio Regionale del Piemonte” CUP F13E18000050002 cod. SCR 002CRP.

Anche per il procedimento in questione il riferimento è sempre la Convenzione rep.n. 11/2017/CR del 02.08.2017 di cui al punto precedente.

Dallo Studio di fattibilità emerge che il costo complessivo dei lavori ammonta ad € 123.580,00 comprensivi di € 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

In seguito alla redazione di apposito Studio di fattibilità, con nota prot. SCR n. 2724 del 28 marzo 2018 il Consiglio Regionale del Piemonte ha comunicato che, con Determinazione n. A0303A/59/2018, è stato autorizzato il conferimento di incarico di Stazione Unica Appaltante per

l'intervento in questione a S.C.R. Piemonte S.p.A., per un impegno di spesa complessivo di € 225.325,17 o.f.c..

Con Disposizione n. 179 del 1 giugno 2018 SCR ha proceduto ad approvare lo Studio di fattibilità dei lavori di riqualificazione della centrale termica di Piazza Solferino 22 – Torino e ad affidare l'incarico relativo ai servizi tecnici di progettazione esecutiva con coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Il progetto esecutivo è stato consegnato nel mese di settembre 2018 ed è stato validato il 17 ottobre 2018.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 110 del 5 aprile 2019 sono stati affidati il servizio triennale di assistenza e conduzione degli impianti comprensivo anche dei lavori di adeguamento dell'impianto termico in oggetto. La consegna dei lavori dell'intervento in oggetto è avvenuta in data 21 giugno 2019.

“Lavori di manutenzione straordinaria di Palazzo Lascaris - Via Alfieri n. 15, Torino sede del Consiglio Regionale del Piemonte (cod. SCR 18047F03).

Il riferimento anche per il procedimento in questione è sempre la Convenzione rep.n. 11/2017/CR del 02.08.2017 di cui al punto precedente.

Un intervento che si è reso necessario porre in essere riguarda i lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale sito presso Via Alfieri, n. 15 – Torino.

Sulla base della stima economica degli interventi da realizzarsi comunicata dal Consiglio Regionale, pari a circa € 4.930.000,00, è stato quantificato il compenso per le prestazioni di redazione di uno Studio di fattibilità.

Con Disposizione n. 213 del 21 giugno 2018, SCR ha disposto l'affidamento l'incarico relativo ai servizi tecnici di redazione dello Studio di fattibilità con riferimento ai lavori di manutenzione straordinaria di Palazzo Lascaris (cod. SCR 003CRP).

Lo Studio di fattibilità è stato elaborato e consegnato nel mese di ottobre 2018 e il Consiglio Regionale del Piemonte, con comunicazione in data 28-12-2018 prot. SCR n. 12480, ha autorizzato SCR stessa a procedere all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di progettazione, direzione lavori e sicurezza, nonché alla procedura per l'affidamento del servizio di verifica e validazione, in relazione ai lavori di manutenzione straordinaria della sede di Palazzo Lascaris. Conseguentemente SCR ha predisposto la documentazione, approvata con disposizione del Consigliere Delegato n. 143 del 09.05.2019 al fine della pubblicazione del bando di gara del primo servizio di cui sopra, avvenuta in data 14 maggio u.s..

“Nuovo ospedale unico del VCO” - cod. SCR 001VCO

In data 11/01/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra SCR e l'ASL del VCO per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per la realizzazione dell'intervento del nuovo ospedale unico dell'Azienda Sanitaria Locale del Verbano – Cusio – Ossola, mediante la procedura della finanza di progetto ex art. 183, comma 15, D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Tra le funzioni assegnate ad S.C.R. vi è quella dell'attivazione delle attività prodromiche all'individuazione del promotore di cui all'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché quella di supporto all'Amministrazione nella valutazione della fattibilità delle eventuali proposte progettuali.

In data 12 gennaio 2018, l'ASL VCO ha trasmesso a S.C.R. una proposta di un operatore economico presentata ai sensi del summenzionato art. 183, comma 15, D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. riferita al nuovo Ospedale Unico Verbano - Cusio - Ossola e, di conseguenza, sono state avviate le attività in

capo all'Amministrazione aggiudicatrice comprese nella Convenzione sottoscritta in data 11 gennaio 2018.

In data 12 marzo 2018 e 15 marzo 2018, SCR ha ricevuto due ulteriori proposte di altri operatori economici, ai sensi dell'art. 183, comma 15, D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sempre riferite al nuovo Ospedale Unico.

S.C.R. ha conseguentemente avviato le attività di valutazione tecnica di fattibilità economico-finanziaria delle tre proposte pervenute ex art. 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nominando un Collegio di Esperti competenti nelle diverse discipline afferenti il progetto del Nuovo Ospedale;

Tra il 26 febbraio 2018 e il 24 maggio 2018 il Collegio di Esperti ha proceduto con le attività di valutazione tecnica di fattibilità economico – finanziaria delle n. 3 proposte pervenute ex art. 183, comma 15, D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In data 25 maggio 2018 il RUP, ricevuto in data 24 maggio 2018 l'esito delle valutazioni delle proposte del Collegio di Esperti, ha proceduto alla trasmissione dei rapporti del Collegio all'ASL VCO per gli adempimenti di competenza e successivamente, in data 30 maggio 2018, ha trasmesso all'ASL VCO i progetti in supporto informatico dei tre soggetti proponenti.

Nel corso di una serie di incontri tematici di approfondimento richiesti dall'ASL tra il Collegio di Esperti ed i tecnici dell'ASL VCO tenutisi nelle date del 20, 22 e 25 giugno 2018, è emersa la necessità dell'ASL VCO di un ulteriore approfondimento sulle tematiche economico-finanziarie delle proposte chiedendo in particolare di delineare alcuni scenari possibili a seguito di variazioni di fattori economici.

Con comunicazione in data 9 agosto 2018 prot. 7496 S.C.R. ha evidenziato la proposta preferibile ex art. 183 c. 15 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Con lettera del 10 settembre 2018 l'ASL VCO ha comunicato ufficialmente a S.C.R. la proposta fattibile e preferibile e contestualmente ha dato mandato a SCR di prendere contatti con il soggetto proponente individuato per procedere con le modifiche al progetto indicate nella comunicazione sopracitata e segnalate durante gli incontri con il Collegio di Esperti in data 20, 22 e 25 giugno 2018.

In data 14 settembre 2018 SCR ha comunicato al soggetto proponente individuato che l'ASL VCO aveva valutato che la sua proposta è risultata fattibile e preferibile ex art. 183 c. 15 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto ogni profilo analizzato. Nella stessa data SCR ha comunicato agli altri due soggetti proponenti che l'ASL VCO ha valutato che, di contro, le loro proposte non erano risultate fattibili e preferibili.

Nei mesi di ottobre e novembre sono proseguiti gli incontri tematici tra SCR, ASL VCO e l'operatore privato nel rispetto di quanto disposto nella lettera dell'ASL VCO del 10 settembre 2018 che dava mandato a SCR di prendere contatti con il soggetto proponente per procedere con le modifiche al progetto indicate nella comunicazione sopracitata, tra le quali si segnala l'inserimento nella proposta della viabilità principale di accesso all'ospedale.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2019 si sono tenuti una serie di incontri, in particolare nel periodo marzo – maggio, tra Regione Piemonte, ASL VCO, SCR e l'operatore privato per gli opportuni e necessari approfondimenti e verifiche nell'ambito delle attività previste dall'art. 183 c. 15 finalizzate all'approvazione del progetto di fattibilità e per quanto attiene nello specifico agli aspetti economico – finanziari della proposta progettuale presentata dal soggetto proponente.

In data 07-05-19 è pervenuta una comunicazione del soggetto proponente che, a fronte del perpetrarsi di questa fase di confronto tra i sopracitati soggetti, avviatasi il 27 settembre 2018, chiedeva sostanzialmente conferma circa l'interesse, da parte di Regione e ASL VCO a dar seguito alla proposta e di comunicare una serie di dati ed elementi al fine di consentire allo stesso di aggiornare la proposta progettuale dal punto di vista della sua sostenibilità economico finanziaria.

Con la successiva comunicazione ricevuta in data 30 maggio u.s. l'operatore privato ha confermato a sua volta il proprio interesse a dare seguito alla proposta per la realizzazione del nuovo ospedale unico dell'Azienda Sanitaria VCO, provvedendo a tal fine a "rivisitare" gli aspetti che impattano principalmente sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione e rimandando alla Regione Piemonte e all'ASL VCO un pronunciamento definitivo che si è in attesa di ricevere.

Lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche – Convenzione Regione Piemonte per la Direzione Lavori (CUP: J19I06000100002 – CIG: 0386453F16) - Cod. SCR PRP001

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2-5298 del 6 luglio 2017 è stata approvata e autorizzata la stipulazione di apposita Convenzione, ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'assunzione da parte di quest'ultima dell'incarico di Direzione Lavori per la Realizzazione del Nuovo Complesso Amministrativo e Istituzionale dell'Ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche.

Con deliberazione del C.d.A. di SCR n. 81 del 12.07.2017 è stata approvata la Convenzione avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e SCR per l'incarico di Direzione Lavori ed attività opzionali di supporto

al Direttore dei Lavori mediante integrazione dell'ufficio di Direzione Lavori per la realizzazione della nuova sede unica regionale.

La Convenzione riguardante la Direzione Lavori è stata firmata in data 14 luglio 2017 e SCR ha individuato come direttore lavori il dirigente della Direzione Edilizia Sanitaria.

Con D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017, è stata autorizzata la stipulazione della Convenzione Integrativa per l'affidamento delle attività per degli incarichi opzionali a supporto del Direttore dei Lavori quali Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, supporto legale o tecnico-amministrativo, con durata biennale per un importo massimo di euro 1.390.576,46; in data 28/11/2018 è stata sottoscritta digitalmente dalle parti la predetta Convenzione.

Con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 84 del 19 marzo 2018 è stata aggiudicata la gara di Affidamento dei servizi tecnici di direzione operativa e ispettori di cantiere nonché di misurazione e contabilità e assistenza al collaudo inerenti l'intervento.

In data 8 giugno 2017 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'ATI Appaltatrice l'Atto Aggiuntivo per completamento dell'opera per un importo residuo contabilizzato pari a € 23.191.071,72, comprensivo delle clausole riguardanti i vizi, gli ammaloramenti ed i conseguenti ripristini che l'appaltatore si impegna ad eseguire a proprie cura e spese, ad eccezione di quanto in categoria specializzata di lavorazioni OS18.

In data 22 giugno 2017 è stato sottoscritto il Verbale di Ripresa dei lavori.

Causa la mancanza dello stato di consistenza all'atto del subentro della Direzione Lavori nominata si è resa necessaria una approfondita ricostruzione documentale da parte dell'ufficio di DL.

Nel corso dell'esecuzione dell'opera sono intervenute diverse variazioni al progetto definitivo ed esecutivo sotto forma di varianti *ex art.* 132 del D. Lgs. 163/2006 e o art. 11 del DM 145/2000; a

fronte di tali varianti sono stati sostituiti i pavimenti interni della Torre ed è stata disposta la realizzazione di un campo di sonde geotermiche a circuito chiuso per la climatizzazione dell'intero complesso che ha successivamente condotto alla rinuncia al teleriscaldamento originariamente previsto in Progetto Esecutivo.

Lo stato della pavimentazione interna posata, presentava numerosi e gravi vizi (fessurazioni, macchie, imbarcamenti, rotture etc.). Questo ufficio DL ha intrapreso verifiche e i risultati ottenuti hanno evidenziato la necessità di sostituire, a carico dell'Appaltatore - un numero di piastrelle decisamente superiore a quelle inizialmente "stimate" dalla Commissione di Collaudo.

Per quanto sopra a far data dal 28/11/2017 con Verbale di Sospensione art. 133 c. 7 D.P.R. 554/1999, si è proceduto a sospendere parzialmente alcune lavorazioni per i difetti e criticità riscontrate sulle pavimentazioni interne della Torre già posate.

A fronte della determinazione da parte dell'impresa di un piano di sostituzione e ripristino delle pavimentazioni ai vari piani della Torre la DL ha emesso il Verbale di Ripresa Parziale dei Lavori del 27/02/2019 sottoscritto dall'Appaltatore nel quale viene indicato il nuovo termine contrattuale fissato al 11/05/2019.

È in corso il contenzioso notificato dal produttore delle pavimentazioni precedentemente posate tramite ricorso per ATP al Tribunale di Torino avanzato nei confronti del Direttore dei lavori, dell'Appaltatore e della regione Piemonte.

Con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 15/03/2018 è stata approvata dalla Regione Piemonte la Perizia di Variante Tecnica n. 6 redatta dal Direttore dei Lavori.

E' stata redatta da parte della attuale DO architettonica e Impianti la Perizia di Variante n. 7 che è attualmente in verifica da parte dell'organo di supporto al RUP; la perizia di variante 7, come

disposto dal RUP con nota del 16/03/2018, tiene conto delle tematiche proposte dalla Regione Piemonte e approvate con il Verbale di Giunta n. 249 del 16/02/2018 riguardanti nuove destinazioni d'uso, alcune integrazioni impiantistiche riguardante gli impianti elettrici, meccanici e gli impianti tecnologici antincendio e aspetti di dettaglio sugli spazi della Hall/ingressi e sulle predisposizioni per i piani di rappresentanza.

La Perizia di Variante n. 7 è stata trasmessa dal DL alla Regione Piemonte e al RUP in data 19/04/2019 e il nuovo Cronoprogramma contenuto nella documentazione progettuale porta il termine di conclusione dei lavori al 25 aprile 2020.

Visto che l'atto aggiuntivo citava la "redigenda variante n. 5", nella quale si sarebbero dovute inserire tutte le variazioni verificatesi in epoca delle precedenti D.L., questa D.L. non potendo esprimersi su fatti accaduti in periodi in cui materialmente non era presente, dovrà verificare sia in termini di prezzi unitari che di quantità le lavorazioni effettivamente realizzate anche in parte e in difformità rispetto al progetto approvato e contrattualizzato. Con l'ausilio dei legali di SCR, si è potuto cambiare l'impostazione dell'atto amministrativo in atto di ricognizione tecnico contabile, non potendo consentire all'Amministrazione di approvare una variante a tutti gli effetti "in sanatoria" e non essendo possibile completare la "ex variante 5" fintanto che non siano state compiutamente definite le varianti in corso d'opera, fondamentali per risolvere le criticità rilevate, principalmente relative agli impianti (ed in particolare a quello antincendio).

In data 17.07.2019 su richiesta dell'Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria della Regione Piemonte, questa D.L. si è impegnata a verificare quanto fosse possibile anticipare in tema di ricognizione Tecnico-Contabile (ex Variante 5) per le opere edili; per quanto riguarda le opere impiantistiche la regolarizzazione non potrà che avvenire dopo la conclusione della perizia suppletiva di variante tecnica n. 8, per la valutazione della differenza tra il valore delle opere modificate e realizzate rispetto al valore delle opere previste nel progetto

approvato. Pertanto la DL redigerà un primo stralcio di opere in variante inserendo le parti definite e non più soggette a variazione.

Sono concluse da parte della Regione Piemonte le attività di approfondimento con prove affidate a laboratorio per motivare le cause dei vizi di delaminazione affliggenti le vetrate continue del palazzo come richiesto dal Responsabile del Procedimento

La Regione Piemonte deve determinarsi, anche sulla base delle risultanze delle indagini espletate dal perito incaricato dalla stessa, circa le problematiche dei vetri delle facciate continue, comunicando se l'attuale DL debba svolgere eventuali ulteriori attività in merito ad oggi non previste nella convenzione in essere tra la Regione e SCR.

In data 10/04/2019 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Direttore Lavori la Relazione Finale di interpretazione delle prove eseguite dal laboratorio incaricato dalla Regione; in data 03/07/2019 l'Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria della Regione Piemonte ha chiesto al Direttore dei Lavori di procedere celermente all'aggiornamento del censimento delle facciate vetrate, al fine di quantificarne il numero oggetto di delaminazione ed il relativo grado di deterioramento"; tale attività è in corso da parte di professionisti consulenti per SCR.

In data 30/08/18 è avvenuta l'attivazione della fornitura di energia elettrica alla cabina di MT ubicata in via Farigliano angolo via Nizza, come da "Verbale attivazione consegne forniture MT (principale e secondaria)".

L'Appaltatore in data 12/06/2018 ha fatto richiesta alla Direzione Lavori dell'emissione di nuovo SAL. Il D.L. comunicava all'Appaltatore che a seguito delle verifiche per la redazione del SAL 22 nell'ambito dell'Atto Aggiuntivo per il completamento dell'opera, sono state eseguite alcune verifiche contabili che hanno portato a determinare una serie di detrazioni su quanto

precedentemente contabilizzato in partita provvisoria rispetto a quelli che dovranno essere inseriti nel redigendo Atto Ricognitivo, in quanto detrazioni che non sono al momento condivise dall'Appaltatore; in data 13/12/2018 il Direttore dei Lavori trasmetteva al RUP la documentazione contabile relativa allo Stato di Avanzamento n. 22/1.

In data 21/12/2018, a seguito dell'emissione del S.A.L. n. 22/1 a tutto il 30/11/2018, l'Impresa ha iscritto, ufficializzandole sul Registro di Contabilità n. 22, le riserve aggiornate già precedentemente esposte; il Direttore dei Lavori nei termini previsti dalla norma ha esposto nel Registro di Contabilità le sue motivate deduzioni.

Durante l'esecuzione delle opere sono state effettuate modifiche, anche sostanziali, sugli impianti elettrici, speciali e meccanici rispetto al progetto originario.

Le molteplici differenze rispetto al Progetto Esecutivo e la carenza specifica documentale ha reso difficoltosa la ricostruzione di quanto autorizzato rispetto a quanto effettivamente realizzato in opera. L'Ufficio di DL ha effettuato una ricognizione degli impianti realizzati che si è concretizzata nell'emissione di n° 14 verbali di riunione di coordinamento con l'impresa, n° 5 verbali di coordinamento con il soggetto responsabile della Prevenzione Incendi individuato dalla Regione piemonte, e n° 7 rapporti tecnici relativi alle varie criticità emerse; è stata appurata, da parte della DL, la necessità di intervenire sugli impianti esistenti, sia modificando ed ottimizzando quota parte di quanto già realizzato in opera, sia integrando le apparecchiature presenti mediante l'installazione di ulteriori macchinari – con particolare riferimento all'impianto antincendio e all'impianto di climatizzazione del Palazzo – in modo da garantire la corretta funzionalità dell'intero palazzo. Le suddette lavorazioni impiantistiche antincendio necessarie alla funzionalità dell'opera, oltre alle relative opere edili collegate, come richiesto dal RUP in data 15/03/2019, verranno inserite nella prossima perizia di variante n. 8.

Relativamente alla tematica di prevenzione incendi sono stati avviati i confronti con l'Appaltatore e l'asseveratore della pratica SCIA antincendio finalizzati a verificare e concordare l'impostazione della documentazione, in fase di raccolta e preparazione da parte dell'Appaltatore.

Prosegue inoltre quale attività della DL, la redazione della documentazione richiesta dalla Città Metropolitana di Torino al fine di ottenere l'autorizzazione allo scarico dell'acqua di falda prelevata all'interno del circuito geotermico aperto (autorizzazione non acquisita nel periodo precedente, non di competenza di questa DL).

In merito alle prove funzionali per la verifica degli impianti elettromeccanici, nel corso del mese di aprile 2019 sono state eseguite le prove sulle reti di distribuzione, finalizzate all'attivazione delle reti elettriche e per consentire la successiva attività di messa in funzione degli impianti di condizionamento.

Nell'atto aggiuntivo le lavorazioni di ripristino in categoria OS 18 riguardanti la produzione in stabilimento e montaggio in opera di strutture in acciaio e di facciata continue costituite da telai metallici ed elementi modulari in vetro o altro materiale, risultano configurate come opere extracontrattuali. L'Avvocatura Regionale ha ribadito che le previsioni dell'Atto aggiuntivo stabiliscono l'affidamento ad altro operatore di tali ripristini.

Non essendo esperito il procedimento di affidamento dei lavori de quo in capo alla regione Piemonte, questa D.L. dovrà verificare la necessità di anticipare l'esecuzione di quota parte delle opere in OS18, da realizzarsi propedeuticamente al completamento dell'opera.

A tal proposito, su formale richiesta del RUP, è stato redatto dalla Direzione Lavori il progetto esecutivo, le bozze di capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara; tale documentazione è stata inviata al RUP in data 30/04/19 e in data 08/05/19 per la definitiva approvazione.

In data 05/04/2019 il DL ha trasmesso al RUP, condividendolo con l'Appaltatore, un "cronoprogramma attività per ultimazione appalto" che prevede un termine di ultimazione dell'appalto, comprensivo delle attività di Collaudo prestazionale estivo e invernale, a settembre 2020; tale ipotesi potrà essere rispettata a condizione che pervengano in tempi congrui le risultanze per gli interventi di messa in funzione del sistema prevenzioni incendi del palazzo e degli eventuali lavori da eseguire.

Nel novero delle attività relative alla **direzione Infrastrutture** della direzione Opere pubbliche risultano una serie di interventi:

- Interventi del PII Regione Piemonte in fase di realizzazione
- Altre attività extra PII di competenza della direzione infrastrutture
- Interventi per la Legge n. 65 del 8 maggio 2012
- Interventi in fase di programmazione
-

INTERVENTI DEL PII REGIONE PIEMONTE IN FASE DI REALIZZAZIONE

La realizzazione degli interventi di cui alla D.G.R 90-10532 del 29.12.2008 (Piano degli Investimenti e degli Interventi – PII), al netto di tutti quelli già ultimati, messi in esercizio e privi di contenziosi attivi (15 interventi, per un totale di oltre 475 milioni di euro), è proseguita come di seguito sinteticamente riportato:

- Cod. 003AL06LC: "Lavori complementari alla Variante Esterna all'abitato di Tortona"

Nel corso della realizzazione dei lavori principali è stato richiesto, da parte della Direzione Regionale Trasporti, della Provincia di Alessandria e della Società Milano Serravalle, di mettere in sicurezza la rotatoria sulla quale si innesta la variante di Tortona, non oggetto dei lavori in appalto. E' stato quindi redatto il progetto definitivo dei lavori complementari, poi approvato in Conferenza

dei Servizi, da parte della Provincia di Alessandria e del Comune di Tortona. Successivamente la Stazione appaltante ha optato per un affidamento dei lavori tramite gara: è stato quindi predisposto, verificato e validato il progetto esecutivo dell'intervento, aggiornato ai sensi del nuovo codice degli appalti. In data 08/09/2017 è stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori. La procedura di gara si è conclusa con l'aggiudicazione all'impresa affidataria, i lavori sono stati consegnati in data 11/07/2018. In data 07/11/2018 è stata approvata una perizia di variante in corso d'opera e i lavori sono stati ultimati in data 28/01/2019. Ultimati anche i lavori marginali e di piccola entità, per i quali il direttore dei lavori aveva concesso ulteriori 60gg, è stato emesso in certificato di collaudo statico, mentre è ancora in corso la fase di collaudo tecnico amministrativo. E' prossima la presa in consegna delle opere da parte della Provincia di Alessandria, Ente proprietario e gestore.

- Cod. 035TO28: Sottopasso al Km. 21+ 120 della ex S.R. 10 "Padana Inferiore" in località di Riva presso Chieri

Nel corso dei lavori si è dovuto risolvere il contratto con due differenti appaltatori. Il cantiere è stato quindi interrotto. L'organo tecnico della Regione Piemonte nel mese di maggio 2017 ha autorizzato l'utilizzo di un ulteriore finanziamento mediante parte delle economie accertate nell'ultima ricognizione del PII e del restante ribasso d'asta, al fine di poter avviare una nuova gara lavori per individuare un nuovo appaltatore per portare a termine le lavorazioni ancora da completare. A seguito dell'aggiudicazione definitiva della nuova gara e la sottoscrizione del contratto avvenuta in data 17/04/2018, le aree di cantiere sono state regolarmente consegnate in data 14/05/2018.

I lavori sono terminati in data 07/03/2019. E' in fase di approvazione da parte della stazione appaltante il certificato di regolare esecuzione.

- Cod. 202CN02 Lotto 1Bis: "interventi viari complementari alla Variante esterna all'abitato di Sommariva Bosco nell'ambito del "Nodo di Bra. Tratto Bra - Sommariva Bosco"

Il progetto esecutivo e la documentazione di gara per il bando dei lavori, aggiornati ai sensi del nuovo codice degli appalti, sono stati approvati in data 15/03/2017. L'aggiudicazione dei lavori è avvenuta in data 16/02/2018. In data 07/05/2018 è stato sottoscritto il contratto con l'appaltatore e in data 21/05/2018 si è provveduto alla consegna dei lavori.

I lavori sono terminati in data 18/04/2019, in conformità a quanto previsto nel progetto esecutivo posto a base della gara indetta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SCR n. 15 del 15/03/2017, alla perizia di variante in corso d'opera n. 1 approvata con disposizione del Consigliere Delegato di SCR n. 439 del 10/12/2018 e agli ordini di servizio impartiti dalla direzione lavori.

In data 18/04/2019 il direttore dei lavori ha concesso all'appaltatore n. 20 gg naturali e consecutivi per il completamento di alcune lavorazioni marginali e non incidenti sulla funzionalità dell'opera, che sono poi state ultimate nei tempi previsti.

In data 08/07/2019 è stato emesso dal collaudatore il certificato di collaudo statico delle opere in c.a. mentre è ancora in corso il collaudo tecnico amministrativo.

E' in fase di definizione il verbale di presa in consegna delle opere da parte degli Enti interessati.

- Variante di Fara 2° lotto (Variante al Comune di Briona) – (401NO15)

Il Consiglio di Amministrazione di SCR Piemonte nella seduta del 27 dicembre 2017, ha approvato il progetto definitivo, in esito alle risultanze della Conferenza dei Servizi, conclusasi in data 29/11/2017 con determinazione n. 3991 della Direzione Opere pubbliche della Regione Piemonte.

In data 17/01/2018 è stata avviata la progettazione esecutiva, conclusasi con la verifica da parte dei validatori in data 21/05/2018. Con disposizione n. 231 del 28/06/2018 è stato approvato il Progetto Esecutivo ed è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori, conclusasi con la seduta pubblica del 19/03/2019.

Con disposizione n. 165 del 31/05/2019 si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori.

Esaurito il periodo di *stand still* si è provveduto alla definizione della versione definitiva del contratto da sottoscrivere con l'appaltatore. La consegna dei lavori è prevista per settembre; nel frattempo si è provveduto all'affidamento dei servizi tecnici per il collaudo statico e tecnico amministrativo, per l'assistenza archeologica e per le prove sui materiali ex art. 1086/71 e s.m.i..

- Cod. 014NO05: "S.R. 211 - Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara – Nibbiola - 1° Lotto funzionale Novara – Garbagna dal km 76+970 con rotatoria in località Moncucco."

Con deliberazione del C.d.A. n. 143 del 18/10/2017 è stato affidato il servizio di ingegneria per la redazione del progetto esecutivo e della direzione dei lavori. In data 26/01/2018 è stato sottoscritto il relativo contratto. Nella fase di progettazione esecutiva, avviata in data 02/02/2018, è stato necessario procedere con una serie di approfondimenti di carattere geologico al fine della corretta definizione del progetto da porre a base di gara.

È stato evidenziato un potenziale incremento dei costi per la realizzazione dell'opera da parte del progettista del P.E., alla luce del quale è stata inoltrata alla Regione la richiesta di un incremento del finanziamento per un importo di € 500.000,00. Con D.G.R. n. 41-8465 del 21/02/2019 è stata approvata la rimodulazione del Piano degli Interventi e degli Investimenti di competenza di SCR, destinando parte delle economie accertate sul Piano medesimo all'intervento in questione, per un importo di € 500.000,00.

Dopo ampio contraddittorio tra verificatori e progettisti, gli elaborati del Progetto Esecutivo, aggiornati nella loro versione definitiva, sono poi stati trasmessi alla Società incaricata della verifica BTP Italia Srl e a SCR in data 10/06/2019.

Con disposizione del Consigliere Delegato n. 291 del 30/08/2019 è stato quindi approvato il progetto esecutivo, preventivamente verificato e validato, ed è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il mese di ottobre 2019.

- Cod. 402CN15: “Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all’intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio”.

Sottoscritta la convenzione che regola i rapporti tra SCR e la Provincia di Cuneo per l’esecuzione dell’intervento è stato redatto e successivamente approvato il progetto di fattibilità tecnico economica. Si è poi proceduto allo sviluppo del progetto definitivo che è stato approvato dalla Provincia di Cuneo e da SCR al fine dell’inoltro per la relativa C.d.S., tenutasi il 10/09/2018 c/o Regione Piemonte, la quale ha approvato il progetto con determinazione regionale n.3560 del 26/10/2018. A seguito di detta approvazione è stato sviluppato il Progetto Esecutivo e successivamente approvato e bandita la relativa gara lavori da SCR Piemonte con Disp. n. 456 del 18/12/2018. La gara lavori si è conclusa con l’aggiudicazione avvenuta in data 13/02/2019.

Sono stati svolti i lavori di risoluzione delle interferenze a cura di Snam rete gas e di Telecom Italia, i quali sono terminati nei primi mesi del 2019.

In data 15/04/2019 si è provveduto alla consegna dei lavori attualmente in corso e a circa il 50% di avanzamento. E’ prevista la fine dei lavori entro il mese di novembre.

- Cod. 024TO20: Adeguamento funzionale S.R.20 tratto tra la S.P. 142 e l’abitato di Carmagnola e ponte Po - - Cod. 303AN00: “Risagomatura alveo fiume a ridosso del ponte e ricostruzione scogliera a protezione spalle ponte” - Cod. 304AN00: “Consolidamento fondazioni pile e spalle sul PO”

E’ stata evidenziata la necessità di procedere con l’aggiornamento del PD comprendente tutti gli interventi richiesti dalla Città Metropolitana di Torino al fine dell’avvio della Conferenza dei Servizi autorizzativa. La gara per l’individuazione del soggetto a cui affidare il servizio di progettazione/aggiornamento del Progetto Definitivo è stata aggiudicata in via definitiva con disposizione del Consigliere Delegato di SCR n. 10 del 17/01/2019.

E’ attualmente in fase di definizione il progetto definitivo da parte del raggruppamento a cui è stato aggiudicato il servizio.

- Costruzione del Ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel (019PS13)

La Regione Piemonte nel mese di maggio 2017 ha autorizzato l'utilizzo di parte delle economie accertate nell'ultima ricognizione del PII al fine di dare completa copertura all'intervento. In data 19/11/2018 è stata sottoscritta la Convenzione fra Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e SCR regolante le relative competenze tra gli Enti interessati e la corresponsione della copertura economica a carico di RFI, per € 1.000.000 e a carico della Città Metropolitana di Torino per € 120.000,00.

La Città Metropolitana sta redigendo il progetto definitivo che sarà completato entro il mese di settembre 2019. Subito dopo verrà avviata la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni di competenza.

A valle della chiusura della conferenza dei servizi dovrà essere redatto il progetto esecutivo da parte della Città Metropolitana di Torino.

- Cod. da definire: "Ex SP 663 Adeguamento Funzionale e idraulico tratto Carignano-Lombriasco variante alla frazione di Ceretto".

Con D.G.R. n. 41-8465 del 21/02/2019 è stata approvata la rimodulazione del Piano degli Interventi e degli Investimenti di competenza di SCR, destinando parte delle economie accertate sul Piano medesimo all'intervento in questione, per un importo di € 4.000.000,00.

Con Disposizione del Consigliere Delegato n. 290 del 30/08/2019 è stato avviato il procedimento con la nomina del Responsabile del Procedimento.

- Cod. 104CC00: "Variante Sud-Est all'abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della S.R. 20 con la S.P. 48".

Con D.G.R. n. 41-8465 del 21/02/2019 è stata approvata la rimodulazione del Piano degli Interventi e degli Investimenti di competenza di SCR, destinando parte delle economie accertate sul Piano medesimo all'intervento in questione, per un importo di € 3.000.000,00.

Su detto intervento, la cui realizzazione verrà affidata con apposita convenzione a RFI, SCR svolgerà un ruolo di alta sorveglianza e di soggetto erogatore del contributo regionale.

- Cod. 020TO09-lotto 2: “Adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) - confine provinciale - 2 lotto – Rotatoria galleria”.

Con D.G.R. n. 41-8465 del 21/02/2019 è stata approvata la rimodulazione del Piano degli Interventi e degli Investimenti di competenza di SCR, destinando parte delle economie accertate sul Piano medesimo all'intervento in questione, per un importo di € 1.000.000,00.

E' in fase definizione la modalità di affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione e alla direzione dei lavori.

- Cod. da definire: “Interventi di rifacimento pavimentazione sulla strada provinciale destra stura nel tratto da Vinadio sino ad oltre il ponte”.

Con D.G.R. n. 41-8465 del 21/02/2019 è stata approvata la rimodulazione del Piano degli Interventi e degli Investimenti di competenza di SCR, destinando parte delle economie accertate sul Piano medesimo all'intervento in questione, per un importo di € 45.000,00.

Su detto intervento, la cui realizzazione verrà affidata con apposita convenzione all'amministrazione comunale, SCR svolgerà un ruolo di alta sorveglianza e di soggetto erogatore del contributo regionale.

Agli interventi di cui sopra, afferenti alla D.G.R 90-10532 del 29.12.2008, si aggiunge il seguente intervento, ultimato e in esercizio, per il quale però è ancora in corso la gestione dell'importante contenzioso in essere con l'appaltatore.

- Cod. 307AN00: S.R. 549 “Lavori urgenti per la realizzazione di una galleria di by-pass della zona in frana in località Ceppo Morelli, tra gli abitati di Prequartera e Campioli”

In data 09/09/2017 le opere principali sono state ultimate consegnate ai rispettivi Enti gestori. Il contenzioso con l'appaltatore per le riserve iscritte sui documenti contabili deve ancora essere

risolto in sede giudiziaria. I lavori complementari sono terminati in data 13/06/2018. E' fase di definizione il collaudo dell'opera.

ALTRE ATTIVITA' EXTRA PII DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE

- *Torino – Ceres*

In data 29/09/2017 sono stati consegnati i lavori, che attualmente hanno raggiunto circa il 40% d'avanzamento. Sono proseguiti gli importanti interventi per lo spostamento dei numerosi sottoservizi interferenti con il futuro tracciato della galleria che hanno coinvolto più di 15 soggetti gestori di vario tipo. E' in particolare in corso un'intensa collaborazione con la SMAT per la risoluzione di una serie di criticità sul sistema fognario interferente con la realizzazione della nuova galleria. E' in corso anche un'analogha intensa collaborazione con RFI e con GTT finalizzata alla regolamentazione dei rapporti tra le parti per quanto attiene agli aspetti gestionali-ferroviari. E' in corso la realizzazione della galleria ferroviaria lungo c.so Grosseto, mentre è stato completato il tratto in curva sottostante parco Sempione. E' stata completata la demolizione del viadotto di largo Grosseto, ivi comprese le n. 4 campate adiacenti alla ex rampa di accesso da c.so Potenza, le cui travi e i pulvini sono state destinate all'importante progetto di ricerca sottoscritto nel mese di dicembre 2018 con i due Politecnici di Todino e di Milano e altri soggetti pubblici e privati, per lo svolgimento di una campagna di indagini sperimentali e di ricerca teorica finalizzate alla valutazione delle prestazioni residue delle strutture del viadotto, al termine del suo ciclo di vita. I risultati della ricerca costituiranno una solida base di conoscenza per gli enti gestori di ponti e reti viarie ed essere impiegati a supporto della calibrazione dei metodi per la valutazione della sicurezza delle strutture esistenti e nell'impostazione di approcci progettuali a ciclo di vita che tengano conto degli effetti dell'invecchiamento dei materiali e dei fenomeni di degrado. Questa ricerca potrà avere

ricadute importanti anche sui sistemi di ispezione e monitoraggio del patrimonio di infrastrutture esistenti.

E' ancora aperto il contenzioso innanzi al TAR Piemonte presentato da parte del Comune di Venaria Reale.

Di competenza della direzione infrastrutture risultano inoltre alcuni interventi relativi alle opere di compensazione della Torino Lione.

- “Realizzazione di “Impianto di Distribuzione Gas Metano – Dorsale” nel Comune di Chiomonte cod. 020PS13A

I lavori sono stati consegnati dal direttore dei lavori all'appaltatore in data 3 dicembre 2018 e sono attualmente in corso. L'avanzamento attuale è pari a circa il 30 %.

- Realizzazione di “Nuova Cabina di ricezione rete, sezionamento linee m.t., in partenza, nuovo trasformatore, nuovi sezionamenti” nel Comune di Chiomonte cod. 020PS13B

Permane uno stato di indeterminatezza sulla natura dell'opera che è uno stralcio di un progetto esecutivo di razionalizzazione della rete elettrica del Comune di Chiomonte. Il comune di Chiomonte seppur sollecitato al momento non ha fornito indicazioni precise.

- Realizzazione di paravalanghe in località Verger

Sono stati consegnati i lavori nell'autunno 2018 e sospesi con l'arrivo della stagione invernale. La ripresa dei lavori è avvenuta nel mese di luglio 2019. Attualmente l'avanzamento lavori è di circa il 40%. La fine lavori è prevista entro il mese di ottobre 2019.

- Realizzazione di un argine deviatore – rimboschimento in località Verger

Si è conclusa la gara lavori. I lavori sono stati avviati in data 04/06/2019 e sono attualmente in fase di ultimazione. L'emissione del certificato di regolare esecuzione è prevista per il mese di settembre.

La direzione infrastrutture sta peraltro portando avanti la gestione dell'elenco professionisti.

- *Elenco Professionisti*

Prosegue l'attività di aggiornamento periodico semestrale dell'elenco dei Professionisti, in ossequio alla normativa vigente.

Il sistema è stato informatizzato per semplificare le operazioni di iscrizione all'elenco da parte dei professionisti e la gestione in tempo reale delle attività di affidamento sotto soglia ai sensi della normativa vigente.

Il Profilo e la documentazione di base è stata aggiornata ai sensi del d. lgs. 50/2016.

Tra le varie attività della direzione infrastrutture vi è inoltre l'alta sorveglianza degli interventi gestiti dalle ex provincie, relativi al *Piano alluvione 2000* e alle *altre convenzioni* sottoscritte con i medesimi Enti, già inseriti nella D.G.R 90-10532 del 29.12.2008. Per tale gruppo di interventi, ormai tutti ultimati, sono in corso le fasi di chiusura delle rendicontazioni.

INTERVENTI PER LA LEGGE N. 65 DEL 8 MAGGIO 2012

Con Legge n. 65 del 08 maggio del 2012 sono state assegnate le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato all'Agenzia Torino 2006 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata Legge n. 285/2000.

Ai sensi della succitata legge, Fondazione XX Marzo individua, sentiti il commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori montani ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, alla Società di Committenza Regione Piemonte SpA (SCR), previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento.

La realizzazione degli interventi ex. L. 65/2012, al netto di tutti quelli già ultimati e consegnati agli Enti gestori (n. 20 interventi per un ammontare complessivo di circa 9 mln €), è proseguita come di seguito sinteticamente riportato:

- Claviere: Riqualficazione e innevamento Pista "La Croce".

La Conferenza dei servizi per la VIA sul progetto definitivo si è conclusa con DGR 46-8199 del 20/12/2018. Tuttavia i pareri rilasciati hanno riguardato esclusivamente la parte relativa alla compatibilità ambientale.

SCR pertanto ha ritenuto opportuno richiedere l'indizione di una nuova conferenza decisoria, al fine di acquisire tutti i pareri necessari alla realizzazione dell'intervento. Quest'ultima conferenza si è conclusa positivamente con la determinazione dirigenziale del settore regionale Investimenti trasporti e infrastrutture n. 2476 del 17/07/2019 approvando una variante urbanistica parziale di PRGC e apponendo il vincolo preordinato all'asservimento.

A seguito di proposta del RUP il progetto definitivo è stato approvato da parte di SCR Piemonte con disposizione n. 293 del 30/08/2019.

- Pragelato: "Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel comune di Pragelato (intervento ex lege 65/2012)" – Lotto B.

In data 01/06/2018 è stata avviata la procedura per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori che si è conclusa con l'aggiudicazione dell'appalto nel mese di agosto 2018. In data 15/11/2018 sono stati consegnati i lavori all'appaltatore che dovranno terminare entro 182 giorni. In data 11/12/2018 è stato necessario procedere con una sospensione totale delle lavorazioni che riprenderanno con la fine del periodo invernale.

In data 09/05/2019 è stato firmato il verbale di ripresa dei lavori, la cui ultimazione è attualmente prevista entro il 12/10/2019.

E' stata affidata al direttore dei lavori una perizia di variante in corso d'opera finalizzata al recepimento di una serie di richieste pervenute dalla nuova amministrazione comunale e a risolvere alcuni aspetti tecnici di dettaglio.

Attualmente l'avanzamento dei lavori è pari a circa il 45%: sono in fase di completamento il prolungamento dell'impianto di innevamento e tre dei quattro guadi previsti in progetto. L'avvio del quarto guado, posticipato per minimizzare l'impatto dei lavori sulle attività commerciali nel periodo estivo, avrà luogo a metà settembre 2019.

- Prali: Realizzazione centralina idroelettriche Loc Miandette.

I lavori sono stati ultimati in data 02/09/2019. E' in fase di predisposizione il certificato di regolare esecuzione.

- Pinerolo: Impianto Fotovoltaico e Impianto Solare Termico.

A seguito del grave stato di usura della centrale frigorifera del Palazzo del Ghiaccio di Pinerolo, tale da non consentire l'avvio della normale attività dell'impianto per la stagione invernale 2016, è stato necessario suddividere l'intervento in due lotti funzionali anticipando le lavorazioni più urgenti. In particolare i due lotti funzionali sono stati denominati:

- LOTTO I_13L65U07A1 – Realizzazione di un nuovo gruppo frigorifero per la produzione del ghiaccio nel palaghiaccio di Pinerolo;
- LOTTO II_13L65U07A2 – Realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dell'impianto solare termico del palaghiaccio di Pinerolo.

I lavori del Lotto 1 sono stati consegnati a luglio 2016 e sono terminati a novembre 2016. È stato emesso il Certificato di Regolare Esecuzione.

I lavori del Lotto 2 sono stati consegnati a settembre 2018 e sono terminati a febbraio 2019. E' in corso la fase di collaudo.

- Torre Pellice: Palaghiaccio Torre Pellice interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione.

I lavori si sono conclusi in data 22/12/2018 ed è in corso l'attività di collaudo dell'opera.

- Chiomonte: Messa in sicurezza piste nel comprensorio sciistico nel Comune di Chiomonte.

Intervento sospeso su richiesta dell'amministrazione comunale e della Fondazione 20 marzo 2006.

- Sauze d'Oulx: Riqualificazione dello Stadio Olimpico Del Freestyle con inserimento di campo da calcio regolamentare.

E' stato redatto il progetto esecutivo, attualmente in fase di verifica per la validazione. Nel mese di ottobre verrà indetta la gara per l'affidamento dei lavori.

- Torino: Palaghiaccio Tazzoli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione.

I lavori sono conclusi. Con disposizione del Consigliere Delegato n. 57 del 21/02/2019 è stata dichiarata l'ammissibilità del certificato di collaudo.

- Potenziamento e integrazione stazioni di pompaggio e cabine di trasformazione nel comprensorio sciistico Melezet-Les Arnauds-Colomion - Miglioramento comprensorio Colomion spa Bardonecchia

È stata aggiudicata la gara lavori. I Lavori sono stati consegnati in data 06/05/2019 e attualmente l'avanzamento è di circa il 50%. L'ultimazione è prevista per la fine del mese di ottobre.

- Torino Esposizioni (Studio di Fattibilità):

L'intervento assegnato, consistente nella redazione dello studio di Fattibilità si è concluso con l'approvazione di SCR con Disposizione del Consigliere Delegato n. 25 del 08.02.2018 e trasmesso successivamente alla Fondazione 20 marzo 2006, alla Città di Torino e al Politecnico di Torino per l'ulteriore seguito di competenza.

E' in fase di analisi la possibilità di avviare, in collaborazione con il Politecnico di Torino, una fase di indagini sperimentali sulle strutture del padiglione Nervi al fine di poter definire il piano degli interventi conservativi da attuare preliminarmente ai lavori di rifunzionalizzazione.

- Riqualificazione compendio arcate Ex Moi

A seguito della redazione del DIP si è valutato di suddividere l'intervento in due lotti funzionali:

- lotto 1: è stata aggiudicata la gara lavori. Sono in corso le attività amministrative propedeutiche alla sottoscrizione del contratto. L'inizio lavori è previsto per il mese di ottobre.
- lotto 2: è stata aggiudicata la gara relativa ai servizi di ingegneria di progettazione e direzione lavori, si prevede di iniziare le attività entro la prima metà del mese di settembre.

- Variante urbanistica "semplificata" con procedura SUAP ai sensi del comma 4, dell'art. 17bis della LR 56/1977 e s.m.i.. Area bob di Cesana Torinese.

L'aggiudicatario del servizio commissionato ha predisposto gli elaborati tecnici della variante urbanistica SUAP che sono stati consegnati a Fondazione 20 marzo 2006 per l'ulteriore seguito di competenza.

- Interventi di manutenzione al Pala Alpitour - fase 2

Completata la fase di progettazione, è stata bandita e successivamente aggiudicata in data 26/08/2019 la gara lavori. Si prevede l'inizio dei lavori entro la prima metà del mese di ottobre.

- Pista da sci GNasi per discesa libera, super G e discesa combinata_ interventi connessi alla riduzione del rischio LOTTO 2

Sono stati consegnati i lavori in data 29/07/2019. L'avanzamento attualmente è a circa il 25%.

- Prigelato intervento omologazione trampolini e viabilità comunale

E' stato avviato l'intervento con la nomina del RUP avvenuta con disposizione del Consigliere Delegato n. 209 del 28/06/2019.

E' stato affidato al Omologatore indicato dalla FISI il servizio di pre omologazione, funzionale all'individuazione degli interventi da attuare. L'omologatore si è espresso con apposita relazione nel mese di maggio 2019.

Le attività da inserire in progetto, estrapolate dalla relazione di cui sopra, dovranno essere definite in accordo tra Fondazione 20 marzo 2006 e l'amministrazione comunale, prevedibilmente entro il mese di settembre 2019.

- Completamento scavi e valorizzazione area archeologica presso il sito del BOB Comune di Cesana Torinese

L'intervento è in attesa di essere confermato da parte di Fondazione, in quanto è connesso alla futura destinazione del sito attualmente occupato dall'impianto dismesso del BOB e oggetto di variante SUAP presso la Conferenza dei Servizi Regionale.

- Fornitura posa in opera e installazione stazioni di pompaggio nel comune di Sestriere Legge 65/2012

Espletata la gara per l'affidamento, la fornitura è stata avviata in data 24/07/2018 e si è conclusa in data 30/04/2019.

- Impianti di innevamento nuova pista principianti Chesal Planà - Miglioramento comprensorio COLOMION spa BARDONECCHIA

E' stato consegnato dal Comune di Bardonecchia il progetto definitivo. A seguito di verifiche interne a SCR Piemonte e nello specifico dall'ufficio Espropri, si è evidenziata una copertura economica non sufficiente per approvare il progetto stesso e avviare l'iter autorizzativo. Si è in attesa di integrazione di stralcio da parte di Fondazione 20 Marzo.

- Realizzazione impianto di innnevamento pista 6 bassa _Clos d'Amount Clos d'Aval - Miglioramento comprensorio COLOMION spa BARDONECCHIA

E' stato consegnato dal Comune di Bardonecchia il progetto definitivo. A seguito di verifiche interne a SCR Piemonte e nello specifico dall'ufficio Espropri, si è evidenziata una copertura economica non sufficiente per approvare il progetto stesso e avviare l'iter autorizzativo. Si è in attesa di integrazione di stralcio da parte di Fondazione 20 Marzo 2006.

- Fornitura per impianti tecnologici per impianti di innevamento - Miglioramento comprensorio COLOMION spa BARDONECCHIA

La gara per la fornitura verrà avviata al completamento dei lavori relativi agli innevamenti della nuova pista Chesal Planà e pista 6 bassa

- Ampliamento bacino artificiale esistente in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio - Miglioramento comprensorio COLOMION spa

A seguito della ricezione del Progetto Definitivo dal Comune di Bardonecchia e dall'espressione negativa ricevuta dalla Conferenza dei Servizi, sono state chieste modifiche al progetto in tematica volte all'ottenimento dell'esclusione in VAS, della regolarità urbanistica propedeutiche alla nuova rappresentazione in CdS. Si è in attesa di detta revisione.

- Interventi manutenzione straordinaria pista 1 Palaghiaccio Tazzoli – Torino

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento avvenuta con disposizione del Consigliere Delegato n. 209 del 28.06.2019. E' stato affidato il servizio per la redazione del Documento di Indirizzo alla progettazione.

- Interventi Olympic Center Cesana Sansicario

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento avvenuta con disposizione del Consigliere Delegato n. 209 del 28.06.2019. E' stato affidato il servizio per la redazione del Documento di Indirizzo alla progettazione.

- Tappeto per sciatori in località Sportinia - Sauze d'Oulx

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento avvenuta con disposizione del Consigliere Delegato n. 209 del 28.06.2019. E' stato aggiudicato l'affidamento della fornitura.

INTERVENTI IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

Fondazione 20 marzo 2006, nel mese di giugno 2019, ha indicato a SCR n. 22 nuovi interventi, concordati con i comuni interessati, da attivare mediante l'utilizzo delle risorse del I e II stralcio (circa 4 mln€) e l'utilizzo di parte delle risorse del IV stralcio (6,1 mln€) per un totale complessivo di circa 10,1 mln€.

È in fase di definizione un ulteriore aggiornamento del piano, per ulteriori 3 mln € del III stralcio e 24 mln€ del IV stralcio, che porterà presumibilmente all'attivazione di altri nuovi 20 -25 interventi.

Per questa fase di programmazione la direzione infrastrutture opera in costante coordinamento con la Fondazione 20 marzo 2006.

Analisi degli indicatori di risultato

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una sintesi del bilancio, una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio. Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2017
Ricavi	2.842.617	2.970.220	3.263.638
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(698.582)	(720.383)	724.267
Reddito operativo (Ebit)	(856.747)	(645.314)	711.557
Utile (perdita) d'esercizio	(602.655)	(354.941)	667.263
Attività fisse	264.581.244	277.028.407	299.260.471
Patrimonio netto complessivo	1.181.115	1.954.553	2.396.215
Posizione finanziaria netta	(209.795.001)	(192.548.121)	(212.714.765)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2017
valore della produzione	2.842.617	2.970.220	3.263.638
margine operativo lordo	(698.582)	(720.383)	724.267
Risultato prima delle imposte	(634.992)	(310.069)	923.319

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Ricavi netti (comprensivi del Contributo soggetto aggregatore)	2.786.889	2.873.232	(86.343)
Costi esterni	1.307.484	1.479.788	(172.304)
Valore Aggiunto	1.479.405	1.393.444	85.961
Costo del lavoro	2.177.987	2.113.827	64.160
Margine Operativo Lordo	(698.582)	(720.383)	21.801
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	213.893	21.919	191.974
Risultato Operativo	(912.475)	(742.302)	(170.173)
Proventi non caratteristici	55.728	96.988	(41.260)
Proventi e oneri finanziari	221.755	335.245	(113.490)
Risultato Ordinario	(634.992)	(310.069)	(324.923)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(634.992)	(310.069)	(324.923)
Imposte sul reddito	(32.337)	44.872	(77.209)
Risultato netto	(602.655)	(354.941)	(247.714)

Si evidenzia che il risultato operativo, in assenza dell'accantonamento al fondo rischi contrattuali di euro 190.244, sarebbe stato di circa 20.000 euro superiore a quello conseguito nel periodo precedente anche in virtù del significativo contenimento dei costi diminuiti di circa euro 172.000.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2017
ROE netto			0,39
ROE lordo			0,53
ROI			0,00
ROS	(0,31)	(0,22)	0,22

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	299.686	325.430	(25.744)
Immobilizzazioni materiali nette	35.784	47.220	(11.436)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	264.230.774	276.640.757	(12.409.983)
Capitale immobilizzato	264.566.244	277.013.407	(12.447.163)
Rimanenze di magazzino	53.075	65.148	(12.073)
Crediti verso Clienti	16.073.193	14.096.409	1.976.784
Altri crediti	47.242.204	38.213.196	9.029.008

Ratei e risconti attivi	290.300	552.498	(262.198)
Attività d'esercizio a breve termine	63.658.772	52.927.251	10.731.521
Debiti verso fornitori	8.589.411	8.374.817	214.594
Acconti	2.473		2.473
Debiti tributari e previdenziali	340.796	364.792	(23.996)
Altri debiti	27.432.391	37.494.373	(10.061.982)
Ratei e risconti passivi	3.622.397	2.326.125	1.296.272
Passività d'esercizio a breve termine	39.987.468	48.560.107	(8.572.639)
Capitale d'esercizio netto	23.671.304	4.367.144	19.304.160
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.261.964	1.168.918	93.046
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	75.999.468	85.708.959	(9.709.491)
Passività a medio lungo termine	77.261.432	86.877.877	(9.616.445)
Capitale investito	210.976.116	194.502.674	16.473.442
Patrimonio netto	(1.181.115)	(1.954.553)	773.438
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(240.346.562)	(252.756.546)	12.409.984
Posizione finanziaria netta a breve termine	30.551.561	60.208.425	(29.656.864)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(210.976.116)	(194.502.674)	(16.473.442)

Si precisa che nella voce "Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie" sono compresi esclusivamente crediti verso la Regione Piemonte.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2017
Margine primario di struttura	(263.400.129)	(275.073.854)	(287.070.665)
Quoziente primario di struttura	0,00	0,01	0,01
Margine secondario di struttura	54.222.865	64.575.569	95.133.798
Quoziente secondario di struttura	1,20	1,23	1,33

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2019, era la seguente (in Euro):

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Depositi bancari	49.150.782	78.750.431	(29.599.649)
Denaro e altri valori in cassa	1.198	1.320	(122)

Disponibilità liquid	49.151.980	78.751.751	(29.599.771)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	18.600.419	18.543.326	57.093
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	18.600.419	18.543.326	57.093
Posizione finanziaria netta a breve termine	30.551.561	60.208.425	(29.656.864)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	240.361.562	252.771.546	(12.409.984)
Crediti finanziari	(15.000)	(15.000)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(240.346.562)) (252.756.546	12.409.984
Posizione finanziaria netta	(209.795.001)	(192.548.121	(17.246.880)

Si precisa che il valore negativo della PFN a medio lungo termine, sostanzialmente originato dal residuo debito per i mutui contratti per la realizzazione degli interventi, è adeguatamente bilanciato dal valore dei crediti iscritti ex L. 19/07 art. 8 c. 3 ter. pari a € 264.230.487 (ammontare quota scadente oltre i 12 mesi). A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2017
Liquidità primaria	1,92	1,96	3,22
Liquidità secondaria	1,92	1,96	3,22
Indebitamento	314,62	206,48	174,73
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,20	1,23	1,28

Ambiente e Personale

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso, ormai da tempo, tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione organico medio al 30/06/2019:

Dirigenti:6

Quadri : 10

Impiegati 47

Come richiesto dall'art. 4 della Legge della Regione Piemonte 8 febbraio 2010, n.2 i compensi dovuti agli amministratori, per il primo semestre 2019, da indicare nella relazione sulla gestione sono:

- Prof. Mario Eugenio Comba: euro 24.000;
- Prof.ssa Maura Campra: euro 4.200.

Struttura organizzativa

L'assetto organizzativo sul quale la Società ha operato nel corso dell'anno 2018, sottoposto al Comitato regionale per il controllo analogo in base alle linee guida dettate con D.G.R. n. 2-6001 del 1.12.2017, è stato valutato positivamente; tuttavia, a fronte della complessità della struttura, è stato suggerito al Consiglio di Amministrazione della Società di valutare la possibilità di individuare un Direttore Generale, peraltro previsto dallo Statuto di SCR. A seguito di un ulteriore e approfondito confronto con il socio unico Regione Piemonte, nelle sedute del 21 dicembre 2018 e 9 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha piuttosto ritenuto di individuare rispettivamente, il Coordinamento Esecutivo nel Direttore Appalti – con compiti di impulso e coordinamento delle

direzioni aziendali, nonché di obbligo informativo all'organo amministrativo circa l'attività svolta – e una nuova struttura organizzativa, composta da:

- due direzioni di staff (“Controllo e organizzazione” e “Giuridico legale”);
- quattro direzioni di line (“Opere Pubbliche” - suddivisa in “Infrastrutture” e “Edilizia” - e “Appalti”);
- sette funzioni (“Segreteria legale”, “Segreteria generale e affari societari, relazioni istituzionali e comunicazione”, “Bilancio e finanza”, “Personale e organizzazione”, “Progetti speciali”, “Facility management” e “Acquisizione di beni e servizi”);
- sedici unità operative (“Compliance e privacy”, “Controllo di gestione”, “Acquisizione servizi interni”, “Espropri”, “Attività legali e supporto giuridico-amministrativo”, “Sistemi informativi e di e-procurement”, “Amministrazione”, “Interferenze e tariffe”, “Gestione interventi infrastrutture”, “Gestione interventi edilizia”, “Gestione servizi”, “Gestione immobili”, “Gare altri enti”, “Gare sanità”, “Gare opere pubbliche” e “Tavolo tecnico soggetti aggregatori e controlli”).

Completa l'organizzazione il sistema dei controlli a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione.

Anche per quanto concerne la novella attuale organizzazione, la Società, sulla base delle predette linee guida, ha informato il Comitato il quale, con presa d'atto D.G.R. 24-168 del 2 agosto 2019 ha, richiesto, tra le altre cose, di specificare l'inquadramento giuridico delle unità di personale in organico e delle nuove assunzioni.

Modello di organizzazione, gestione, controllo, anticorruzione e trasparenza

Proseguendo nell'ottica di implementazione degli strumenti di gestione e controllo, nel corso del primo semestre del 2019 si è consolidato il processo volto a dotare la società di un sistema di procedure gestionali e delle correlate istruzioni operative mirato a migliorare l'operatività della

struttura organizzativa interna; L'attività di implementazione delle procedure e dei regolamenti proseguirà nel secondo semestre.

Nell'ottica di implementare gli strumenti di gestione e di controllo, nel primo semestre 2019 sono proseguite le verifiche circa la corretta operatività delle procedure gestionali ed istruzioni operative da parte del Responsabile dell'Internal Audit, nonché sono stati effettuati appositi audit nell'ambito delle metodologie utilizzate e del rispetto dei regolamenti per l'acquisizione di servizi esterni e consulenze, dal cui riscontro si è promosso anche l'aggiornamento del "regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e per le spese minute"

In ambito di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., esprimendosi l'Organismo di Vigilanza (nel seguito, per brevità, anche OdV), in termini positivi circa l'esigenza di pervenire alla determinazione della correlazione dei reati presupposto con i processi aziendali, con la revisione della mappatura delle attività sensibili e la valutazione delle stesse in esito al processo di riorganizzazione che ha interessato la Società nel corso del 2018 oltreché in relazione al sistema di deleghe consiliari adottato, le categorie di reati presupposto 231 applicabili a ciascuna attività sono state ulteriormente declinate a fronte delle procedure gestionali ed ai regolamenti operativi in vigore pervenendo, contestualmente, all'aggiornamento delle parti Speciali del Modello di Organizzazione, gestione e controllo (nel seguito anche "Modello") secondo gli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 agosto 2018.

Al fine di ottimizzare la trasmissione di dati ed informazioni verso l'OdV e verso il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nel seguito, per brevità, anche RPCT), è stata anche aggiornata la procedura dedicata ai flussi informativi la cui operatività si è consolidata nel corso del primo semestre 2019.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2019 è stato approvato, nella sua quinta revisione, il Codice Etico di comportamento quale ulteriore presidio convergente del Modello di Organizzazione, gestione e controllo e del Piano Anticorruzione di cui S.C.R. Piemonte S.p.A. si è dotata a far data dal febbraio 2010. Tra i principali ambiti di intervento, le attività di aggiornamento hanno avuto come focus il trattamento dei dati personali con la revisione dell'impianto precedente e l'introduzione *ex novo* di un'apposita sezione dedicata alla privacy, alla luce del nuovo assetto normativo comunitario e nazionale (Regolamento generale UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati e Decreto legislativo 196/2003 come da ultimo modificato con Decreto legislativo 101/2018) ad alla riservatezza dei dati trattati, accanto ad una conferma e rafforzamento del presidio in tema di riservatezza delle informazioni riservate della Società. Il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale e ne è stata data diffusione presso i Destinatari con la presa visione, l'accettazione dei contenuti e l'impegno al rispetto del medesimo, al fine di prevenire comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al D. lgs. n. 231/2001 e s.m.i. o comunque in contrasto con la legge n. 190/2012.

Nel contesto di un'applicazione integrata "Sistema 231/01 - anticorruzione" - con la quale S.C.R. Piemonte S.p.A., in coerenza con la logica di razionalizzazione e semplificazione dei sistemi di gestione e controllo indicata da ANAC, intende perseguire l'obiettivo di minimizzare il rischio di fenomeni corruttivi garantendo nel contempo anche elevati livelli di trasparenza in tutte le attività societarie - in data 30 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021 (PTPCT) quale aggiornamento annuale predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge n. 190/2012 ed in linea con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Il PTPCT per il triennio 2019-2021 è il quarto Piano adottato dalla Società dal 2016, anno in cui SCR Piemonte, in coerenza con l'evoluzione normativa, si è dotata per la prima volta di questo

strumento. Rispetto alle precedenti edizioni, la struttura del Piano è resa più snella: dopo un breve ex cursus normativo, viene presentata la Società anche attraverso l'analisi del contesto esterno e interno. Al capitolo dedicato alla mappatura dei rischi, fa seguito l'illustrazione dei destinatari del Piano e dei soggetti che concorrono significativamente al consolidamento della strategia anticorruzione. In seguito l'attenzione viene focalizzata sulla declinazione delle misure generali e specifiche. Completano il documento gli allegati "Cronoprogramma delle attività", "Mappatura sugli obblighi di pubblicazione" e "Le fattispecie di reato rilevanti ai fini della legge anticorruzione".

Il Piano è inteso come documento di programmazione delle iniziative e delle misure che la Società intende realizzare per prevenire comportamenti scorretti non solo del proprio personale ma di tutti coloro che con essa operano, oltretutto di illustrazione dei presidi adottati; in continuità con quanto sinora praticato, si sostanzia un percorso volto alla prevenzione amministrativa del rischio corruttivo e, più in generale, dei fenomeni di *maladministration*, ricomprendendosi in tale accezione situazioni in cui, pur non rinvenendosi fatti penalmente rilevanti, viene comunque a configurarsi una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'esercizio di funzioni pubbliche per scopi privati.

Nel primo semestre del 2019 sono proseguite le attività di implementazione di dati ed informazioni nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale; il metodo di inserimento dei dati concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ex art. 37 del cd. "Decreto trasparenza" attraverso l'utilizzo di database sviluppato internamente si è ulteriormente consolidato semplificando gli adempimenti del RUP.

L'aggiornamento del "Registro degli accessi", pubblicato sul sito istituzionale della Società nella sezione "Società Trasparente, Altri contenuti, Accesso civico", è avvenuto regolarmente con cadenza semestrale.

Con riguardo alla formazione, di concerto con l'Organismo di Vigilanza saranno valutati percorsi formativi congiunti in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e di anticorruzione.

Con riferimento all'istituto del cd. whistleblowing” ed in applicazione della relativa procedura adottata da S.C.R. Piemonte S.p.A., nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni.

Sicurezza e privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi il 25 maggio 2018, approccia la tematica della privacy secondo una prospettiva innovativa: non più una normativa impostata secondo un criterio di tipo prescrittivo ma un regolamento che individua degli obiettivi, delle regole comportamentali generali, dei vincoli e mette in capo ai soggetti interessati la responsabilità di decidere che cosa, nel loro specifico contesto, è opportuno e necessario fare per dare attuazione alla normativa medesima.

Tra le azioni prioritarie poste in essere da S.C.R. Piemonte S.p.A. nello sviluppo di un sistema di gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni in compliance con le novità introdotte, nel corso del 2018 si è provveduto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) quale nuova figura prevista dal legislatore europeo.

In esito alle attività di ricognizione delle tipologie di trattamento effettuate, è stato predisposto il “Registro della attività dei trattamenti” adottato dall'organo amministrativo della Società; in parallelo sono state definite le modalità operative, i compiti e le responsabilità relative alla gestione delle violazioni di dati personali che potrebbero comportare un rischio per i diritti e le libertà delle

persone fisiche (Data Breach) ed è stata effettuata la valutazione d'impatto dei trattamenti, mediante una procedura dedicata (DPIA).

Nel corso del primo semestre 2019, sulla base delle risultanze dell'assessment delle risorse tecnologiche in uso presso la Società che ha consentito di individuare le misure in essere e da adottare ad integrazione di quelle esistenti per perseguire un livello di sicurezza adeguato alle necessità organizzative ed operative della Società, sono stati effettuati specifici interventi sull'infrastruttura ICT.

In esito ad un'analisi puntuale dell'utilizzo delle risorse informatiche da parte delle singole strutture aziendali, è stato definito il contesto nell'ambito del quale predisporre l'aggiornamento del Regolamento dedicato all'utilizzo delle risorse ICT. Il documento, con focus specifico sui diritti e responsabilità dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati che utilizzano dette risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali della Società, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2019.

Nel contempo sono proseguite le attività di revisione e integrazione della documentazione societaria nella componente di informativa al trattamento dei dati, partendo dall'analisi dei processi di sottoscrizione fino a delineare i vincoli contrattuali nel caso di impegni tra le varie controparti coinvolte.

Con riguardo alla formazione quale elemento portante nei processi di sicurezza oltre che strumento indispensabile per l'istruzione ai soggetti autorizzati al trattamento dei dati, richiesto espressamente dal Regolamento (UE) 2016/679, per l'anno 2019 i percorsi previsti sono focalizzati su tematiche di carattere operativo, in un'ottica di continuità con quelli effettuati nel corso del 2018 mirati prioritariamente al consolidamento della consapevolezza degli operatori alla luce del nuovo quadro normativo di riferimento.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Si ritiene che i rischi e le incertezze alle quali la società potrebbe essere esposta siano sostanzialmente ascrivibili alle difficoltà di giungere a una puntuale definizione e aggiornamento dei compensi spettanti per alcune delle attività svolte. Anche l'eventuale ridefinizione con il Socio Unico delle modalità di gestione delle partite contabili relative all'applicazione dell'articolo 8 della L.R. 19/2007 e s.m.i. potrebbe rilevarsi penalizzante per la società. Si valuta, in ogni caso, che le suddette criticità possano essere ragionevolmente e adeguatamente superate attraverso il consueto fattivo rapporto di reciproca collaborazione con l'Azionista che da sempre ha contraddistinto le relazioni tra la Società e la Regione Piemonte.

Si ritiene opportuno ricordare che la società, costituita con la Legge Regionale n.19/2007, svolge la funzione di centrale di committenza ai sensi dell'art. 33 del Dlgs. 12/4/2006 n. 163, di stazione unica appaltante (SUA) ai sensi dell'art. 13 della L. 13/8/2010 n. 136 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/6/2011 in relazione ai contratti pubblici di forniture, servizi e lavori in favore della Regione e di altri soggetti aventi sede nel suo territorio. L'ANAC, con delibera del 23 luglio 2015 ha pubblicato l'elenco dei 32 Soggetti Aggregatori ed ha individuato, per la Regione Piemonte, SCR Piemonte S.p.A. che opera a livello di tutte le categorie merceologiche individuate e Città Metropolitana di Torino, che potrà avviare iniziative solo nel settore della spesa comune.

Si evidenzia, infine, che l'art. 2 della Legge della Regione Piemonte n. 28 del 29/12/2016 e la delibera dell'assemblea ordinaria di SCR Piemonte S.p.A., tenutasi il 28 aprile 2017, hanno nuovamente attribuito ad SCR Piemonte S.p.A. la competenza del ruolo di Responsabile del Procedimento per gli interventi di carattere infrastrutturale ed edilizio assegnati, nella prospettiva di un programma di investimenti particolarmente rilevante, soprattutto nel settore dell'edilizia

sanitaria. Si valuta che il combinato disposto di tali elementi siano idonei a confermare e consolidare la centralità del ruolo della società nell'ambito del panorama regionale.

Incarichi in regime di “in house providing”

Con D.G.R. n. 2-5298 del 06 luglio 2017 è stato autorizzato il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte alla stipulazione e sottoscrizione di una convenzione con S.C.R. - Piemonte S.p.A. per l'affidamento dell'incarico di Direzione dei lavori del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione, da individuarsi nell'ambito dell'organico societario di S.C.R. - Piemonte S.p.A., con funzioni dirigenziali di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori, già costituito da Regione Piemonte, per il completamento della sede unica Regionale. In data 14 luglio 2017 la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Con D.G.R. n. 1 – 5760 del 10 ottobre 2017 sono stati approvati gli indirizzi per l'addendum alla convenzione sopracitata avente ad oggetto l'affidamento delle attività per l'attribuzione di incarichi di supporto al Direttore dei Lavori mediante integrazione dell'Ufficio di Direzione lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte; in data 30 novembre 2017 la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Con D.G.R. n. 63-8215 del 20 dicembre 2018 è stato disposto di autorizzare, relativamente alle Convenzioni del 14 luglio 2017 e del 30 novembre 2017, l'approvazione di una convenzione integrativa avente ad oggetto la rideterminazione in aumento degli importi economici e del piano di lavoro individuati nelle predette convenzioni.

Di seguito si riportano i ricavi ed i costi connessi alla commessa “Palazzo della Regione” (di seguito commessa) di competenza al 30/06/2019. In particolare, i ricavi sono quelli che risultano dalla citata convenzione, dal relativo addendum nonché dalla successiva convenzione integrativa. I costi sono quelli di competenza al 30/06/2019 relativi alla commessa; essi sono distinti per macro

voci a fine di meglio comprenderne entità e genesi. Come si può notare dalla sottostante tabella il risultato netto di detta commessa origina per S.C.R. - Piemonte S.p.A. una perdita.

Ricavi		€	<u>570.175,46</u>
Costi diretti personale commessa	€	269.937,69	
Altri costi diretti	€	74.535,31	
Costi diretti sevizi esterni	€	282.478,74	
Costi funzionamento generale riconducibili alla commessa	€	131.688,48	
Costi di struttura	€	31.282,00	
Totali costi		€	<u>789.922,22</u>
Risultato		€	(219.746,76)

Evoluzione della gestione

S.C.R. - Piemonte S.p.A. sviluppa un programma di crescita basato su linee di indirizzo che mirano a concretizzare i seguenti fattori:

- aumento del numero di iniziative di acquisizione di beni e servizi ed estensione alle nuove categorie merceologiche previste dal D.P.C.M. 11 luglio 2018. S.C.R. - Piemonte S.p.A. opera nel settore dell'acquisizione di beni servizi, in esclusiva su 25 categorie merceologiche, 18 nel settore "Sanità" e 7 nel settore "Spesa Comune". Nell'ambito "Sanità" S.C.R. - Piemonte S.p.A. sta intervenendo su 17 delle 18 categorie previste, in quello relativo alla "Spesa Comune" interviene su 4 delle 7 categorie, con l'obiettivo di estendere l'ambito di azione ad almeno un'altra categoria e specificamente a quella della "Manutenzione Stradale". A tale proposito i contatti a oggi attivati con la Città Metropolitana di Torino e le Province Piemontesi, quali enti gestori delle reti stradali più significative e consistenti, rilevano tuttavia importanti problematiche, con riferimento allo stato di programmazione, che fanno prevedere una difficile attivazione di iniziative condivise;
- sviluppo di servizi a supporto delle altre amministrazioni. S.C.R. - Piemonte S.p.A. intende mettere a servizio delle amministrazioni pubbliche l'esperienza acquisita nell'ambito della gestione di procedimenti pubblici;

-
- qualificazione della stazione appaltante. Si rimane in attesa dell'emanazione del decreto che individuerà le modalità di qualificazione delle Stazioni Appaltanti. Alla promulgazione di tale decreto, è presumibile che il numero delle Stazioni Appaltanti abilitate si ridurrà sensibilmente, incrementando significativamente le attività che verranno richieste a S.C.R. - Piemonte S.p.A. dagli Enti che non potranno esser considerati qualificati e dunque idonei allo svolgimento di tale ruolo. In tale ambito, S.C.R. - Piemonte S.p.A. è parte componente dei Gruppi di Lavoro presso Itaca (Istituto per l'innovazione e Trasparenza degli Appalti e la compatibilità ambientale), associazione federale delle regioni e delle provincie autonome. Nonostante S.C.R. - Piemonte S.p.A. sia qualificata di diritto in quanto soggetto aggregatore, la società monitora con attenzione lo sviluppo del decreto per rimanere costantemente aderente al modello in sviluppo;
 - ridefinizione del sistema di determinazione dei corrispettivi applicati da S.C.R. Piemonte S.p.A. A seguito della definizione della nuova convenzione (approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 22-6868 del 18 maggio 2018), per la determinazione dei compensi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A. per le attività da svolgersi nei confronti della Regione Piemonte, nel primo semestre 2019 sono stati valorizzati i ricavi, ove previsti, secondo la nuova metodologia;
 - nuove realizzazioni nel settore delle Opere Pubbliche. Tale ambito vede S.C.R. - Piemonte S.p.A. sempre più fulcro delle nuove realizzazioni. Nell'ambito dell'edilizia Sanitaria, sono previste nuove iniziative; nell'ambito delle infrastrutture è previsto il completamento del piano degli interventi afferenti alla L.65/2012 - quarto stralcio;
 - attività di supporto alle direzioni regionali, in qualità di società in *house providing* della Regione Piemonte; in particolare alla Direzione Coesione Sociale, con riferimento ai procedimenti volti alla promozione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio edilizio scolastico regionale, che contemplano la riqualificazione del patrimonio esistente, l'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, d'igiene e di eliminazione delle barriere architettoniche, ed il soddisfacimento delle esigenze che si vengono a creare a seguito delle innovazioni normative in materia di istruzione;

In tale contesto sono stati determinati specifici ambiti di azione:

- proceduralizzazione dei processi maggiormente critici: l'ampliamento delle attività svolte da S.C.R. Piemonte S.p.A. comporta la necessaria implementazione e sviluppo dell'intero sistema di controllo delle procedure interne atte anche a ridurre i rischi di ingerenza nei processi medesimi;
- sviluppo ed implementazione del sistema di controllo di gestione: attività volta all'ulteriore implementazione del sistema di contabilità analitica che consenta sia una contabilità per centri di costo e per commessa, sia una procedura di gestione del budget aziendale che un reporting periodico di monitoraggio dell'andamento;
- sviluppo di un programma di formazione: redazione di un piano di formazione per consentire un efficace ed efficiente svolgimento dell'attività. In tale contesto, nel primo semestre, sono state sostenute spese per la formazione dei dipendenti per un importo di circa euro 22.000;
- sviluppo ed implementazione del sistema di Information technology: prosecuzione dell'implementazione dell'I.C.T. al fine di supportare con adeguati sistemi informativi l'evoluzione delle necessità aziendali.

Stante l'andamento semestrale proseguono le attività di controllo di gestione volte a monitorare i risultati attesi previsti nell'aggiornamento del Piano Strategico.

Attività di Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi di Ricerca e Sviluppo.

Investimenti

Non ci sono stati investimenti significativi nell'anno.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La Società è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello 165, codice fiscale n. 80087670016, titolare di n. 1.120.000 azioni del valor nominale di euro 1,00 pari al 100% del capitale sociale. Ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La società detiene anche una partecipazione pari al 37,53% del capitale della "VILLA MELANO spa in liquidazione" con sede in Rivoli, Corso Francia 98, C.F. 08925090014. La suddetta partecipazione, per i motivi indicati nella nota integrativa, è stata completamente svalutata.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non ve ne sono.

Sedi secondarie

Non ve ne sono.

Torino, 18/10/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Luciano PONZETTI